



balaChalin

Giornale di informazione del COMPRENSORIO ALPINO DI MORBEGNO

Direttore resp.: Enrico Marchesini - **Stampa:** Lito Polaris - Via Stelvio, 24 - Poggiridenti (SO)

Redazione: Morbegno, Via Bruno Castagna, 19 - Tel. 0342.615.461

Fax 0342.600.175 - camorbegno@gmail.com - www.camorbegno.it

Aut. Trib. di SO n° 319 del 06-06-2001



Foto: Armando Vattolo

EDITORIALE 2

DOCUMENTI 4

- Verbale Assemblea generale
- Bilancio consuntivo 2023
- Bilancio preventivo 2024
- Verbali del comitato N° 1, 2, 3, 4, 5,e Bozza di verbale 6

GIORNATE LAVORATIVE 16

CACCIA UNGULATI 21

- Settore 1 Gerola Lesina
- Settore 2 Tartano Albaredo
- Settore 3 Valmasino
- Settore 4 Costiera dei Cek
- Medagliere mostra trofei 2024
- Piano di prelievo ungulati
- Cani da traccia

CACCIA TIPICA ALPINA E LEPRE 32

- La Caccia Tipica Alpina
- Verbale di riunione del consiglio di specialità lepre

RELAZIONE DEL TECNICO FAUNISTICO 37

COMUNICAZIONI E DOCUMENTI 40

- Racconto di caccia
- Regolamento caccia al cinghiale
- Convocazione assemblea 2025
- Mostra dei Trofei 2025 della stagione venatoria 2024
- Accademia Faunistica Orobica Corso abbattimenti per cacciatori

IN MEMORIA 47

Grafica e stampa: Polaris (Poggiridenti)

All'interno troverete il bollettino per il pagamento dell'acconto della quota annuale di 52 € Scadenza termine 31 MARZO 2025

DEL PRESIDENTE

Carissimi amici cacciatori, abbiamo già terminato un anno altro anno di caccia e un altro anno assieme di gestione e di organizzazione della caccia.

Proviamo a rivedere assieme come è andata la nostra stagione venatoria, di certo piena di emozioni e di avventure. Anche gli abbattimenti sono andati tutto sommato bene: gli abbattimenti dei camosci e dei cervi hanno raggiunto quasi il 90% nel complesso dei quattro settori, i caprili sono arrivati ad un 70% degli abbattimenti.

Nella caccia alla tipica alpina abbiamo raggiunto il 70% degli abbattimenti del gallo forcello, mentre è stato ottimo l'abbattimento della coturnice che ha raggiunto il 97%.

La caccia alla lepre è partita con degli ottimi abbattimenti, poi verso la fine la siccità del mese di novembre ha fatto calare un po' gli abbattimenti, ma raggiungente comunque un buon risultato del 79%

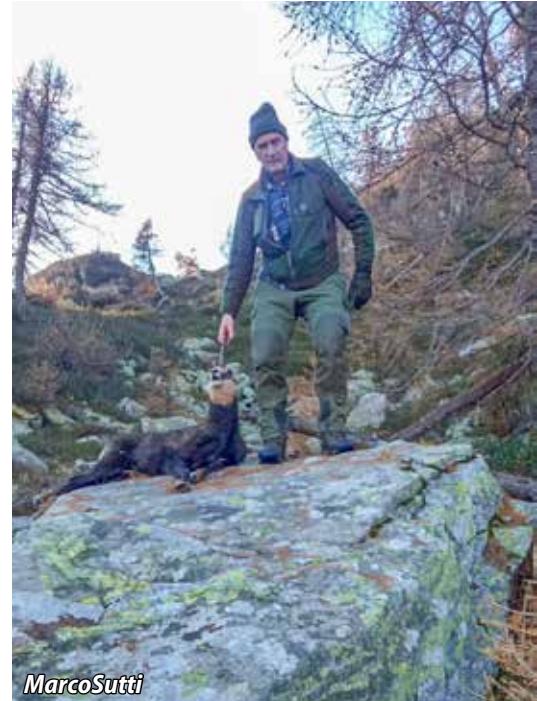
In questo anno la grande novità che abbiamo avuto è stata l'apertura della caccia di selezione al cinghiale a causa della Peste Suina Africana.

Abbiamo organizzato a giugno presso la nostra sede un corso, aperto a tutta la provincia, per poter abilitare alla caccia al cinghiale più cacciatori possibili, che saranno operativi fino a quando la Regione Lombardia stabilirà che siamo a rischio di P.S.A.

Dico a rischio perché, per nostra fortuna da noi non sono stati abbattuti cinghiali positivi a questa malattia, e di questo dobbiamo anche ringraziare i cacciatori che si prodigano per l'abbattimento del cinghiale per fare in modo che questa specie non si diffonda troppo nelle nostre montagne e non contagi le altre specie.

Il Comprensorio si sta anche muovendo per riuscire a costruire una nuova cella frigorifera per gli ungulati, dato che ci sono giornate di caccia in cui la nostra cella è davvero molto piena ed è difficile anche il lavoro dei nostri controllori.

Anche da parte della nostra provincia è stato un anno in cui non si è mosso gran che. Hanno collaborato per l'apertura della caccia al cinghiale, ma per quanto riguarda la stesura del



Marco Sutti

nuovo piano faunistico e delle mozioni riguardanti la modifica ai regolamenti, non abbiamo avuto riscontri.

Ogni fine anno, quando si guarda in dietro, si vedono problemi risolti, obiettivi raggiunti, ma anche nuove problematiche che si aprono e cominciano, ma sono sicuro che anche a fine di quest'anno avremo risolto qualcosa, raggiunto obiettivi, ma aperto nuove problematiche.

Quindi, continuiamo così! Lavoriamo assieme!

Ringrazio tutti quelli che hanno collaborato in questo anno: i componenti del comitato di gestione, il nostro segretario, i coordinatori di settore e di specialità con i loro consiglieri, i controllori e tutti quelli che hanno collaborato in questa stagione.

Vi saluto con l'augurio che questo anno sia sempre migliore di quello passato e che la nostra passione abbia sempre il sopravvento su tutto e su tutti coloro che vogliono sminuire e denigrare l'importanza del cacciatore sul territorio.

Augurando a voi tutti e ai vostri cari un nuovo anno ricco di felicità, salute, e il raggiungimento dei vostri obiettivi in campo lavorativo e soprattutto nell'ambito venatorio.

Vi auguro un anno ricco di soddisfazioni.

**VIVA LA CACCIA
CIAO A TUTTI**

Il vostro Presidente Marco Sutti

DAL SEGRETARIO

Anche la stagione venatoria 2024 è giunta al termine. I Piani di abbattimento di Cervo, Camoscio e Capriolo sono stati pienamente raggiunti, segno di una buona presenza della selvaggina.

Relativamente alle singole specie, il Cervo è largamente presente in tutti i settori del Comprensorio Alpino di Morbegno; la densità nelle zone del Comprensorio varia in base alla stagionalità. I piani di abbattimento futuri, a mio avviso dovranno essere incentrati sulla salvaguardia dei capi da trofeo da prelevare (ad esempio assegnazione a singolo cacciatore di cervi maschi coronati) e incentivare il prelievo dei capi "scarsi". Le aree di salvaguardia

vocate per la riproduzione dovranno essere maggiormente salvaguardate e monitorate dal servizio di vigilanza. Per quanto riguarda il Camoscio nel 2024 ed in particolare nel settore 1, abbiamo nuovamente notato una buona presenza, segno di un costante miglioramento della densità nelle zone vocate. Bisognerà continuare lungo questa strada in modo da aumentare la presenza nelle nostre vallate. Infine per il capriolo, specie da molti anni in sofferenza a seguito dell'arrivo del cervo, nel 2024 sembra che la sua presenza sia rimasta stabile privilegiando maggiormente quelle aree tranquille ancora coltivate in cui la presenza umana è minore; il capriolo risente maggiormente dell'abbandono

cronico dei pascoli a mezza costa; forse un incentivo governativo per il recupero di questi pascoli abbandonati potrebbe facilitare l'aumento della densità.

Ribadisco nuovamente che molte aree risultano essere fortemente sfruttate dal punto di vista venatorio essendo raggiungibili comodamente con mezzi fuoristrada. Qui le specie cacciabili sono sempre sotto pressione; se vogliamo salvaguardarle maggiormente dovremmo avere il coraggio di lasciarle in pace sfruttando le zone meno comode. A mio avviso la caccia è fatta da sveglie che suonano prima dell'alba, avvicinamenti infiniti nel cuore della notte, lunghe attese spesso e volentieri al freddo e al gelo.

Infine ringrazio caldamente i miei compagni di squadra con i quali ho passato bellissime giornate e auguro a tutti i cacciatori un buon 2025 ricco di soddisfazioni.

**Il segretario
Simone Vaninetti**



Caccia in Lapponia svedese
*Simone Vaninetti, Daniele Gambetta, Pierangelo Sutti,
Alessandro Bianchi e Luca Gambetta*

VERBALI DEL COMITATO



Foto: Armando Vattolo

Compressorio Alpino di Caccia di Morbegno



VERBALE N° 1

22 febbraio 2024

In data 22 febbraio 2024 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione del C.A. di Morbegno, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	P.	A.
Sig. Acquistapace Danilo	X	G
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Della Nave Ivan	X	
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele	X	
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Mazzolini Daniele	X	
Sig. Nicolini Angelo	X	
Sig. Ottelli Luigi	X	
Sig. Sutti Marco	X	
Sig. Tonelli Franco	X	
Sig. Vedovelli Franco		X G

È inoltre presente il sig. Ruffoni Giovanni coordinatore per i segugisti, il signor Rizzi Antonio coordinatore degli ungulati settore n.1, Molta Christian coordinatore degli ungulati settore n.3, Tarca Lino coordinatore degli ungulati settore n.4 e Ferraro Dario coordinatore della ripopolabile.

È presente il sig. Vaninetti Simone, segretario del C.A. di Morbegno

È presente il dott. Martinalli Simone, revisore del conto del C.A. di Morbegno

Alle ore 20,30, dopo aver effettuato l'appello, il Presidente Sutti procede all'illustrazione del primo punto.

Punto 1

**APPROVAZIONE VERBALE
COMITATO N.9, DELLA RIUNIONE
DEL 18 DICEMBRE 2023**

Dopo alcune puntualizzazioni del revisore dei conti dottor Martinalli Simone, tutti favorevoli tranne Gambetta Da-

niele che si astiene in quanto non era presente nella seduta de 18.12.2023.

Punto 2

**PRESA VISIONE DEL BILANCIO
CONSUNTIVO 2023**

Il Presidente Sutti Marco lascia la parola al Revisore Dei Conti Martinalli Simone il quale espone ai presenti il bilancio consuntivo 2023. I componenti del comitato, dopo breve discussione, prendono atto del bilancio consuntivo 2023 il quale sarà approvato dall'assemblea dei cacciatori il prossimo 06 aprile 2024.

Punto 3

**IMPOSTAZIONE E
PROGRAMMAZIONE DEL
BILANCIO PREVENTIVO 2024**

Il Presidente Sutti Marco espone un suo pensiero riguardo la possibilità di ampliare la cella degli ungulati. Il nuovo ampliamento avrà dimensioni circa metri 4x4 e ha un costo approssimato a euro 40.000,00.

Successivamente prende la parola il dottor Martinalli, esponendo il bilancio preventivo 2024 e si decide di comune accordo di mettere al capitolo n.6 riguardante l'ampliamento della cella i residui derivanti dal bilancio consuntivo 2023 pari a euro 4.973,64.

Punto 4

**DISCUSSIONE E
PROGRAMMAZIONE
SULL'AMPLIAMENTO DELLA
CELLA**

Il Presidente Sutti, con preventivi alla mano, espone i costi che il Comitato di Caccia di Morbegno dovrà sostenere per l'ipotetico ampliamento della cella. Dopo ampia ed esaustiva discussione ed alcune perplessità riguardo a tale investimento si decide di comune accordo di valutare la possibilità di noleggiare un container refrigerato per la stagione 2024 e di valutare con calma la soluzione ideale.

Punto 5

**PROGRAMMAZIONE DELLE
GIORNATE DI RECUPERO
AMBIENTALE PER LA STAGIONE
2024**

Si valutano le giornate di recupero ambientale ricevute. Dopo esaustiva discussione si approvano 13 giornate di recupero ambientale (4 nel settore Val Masino e 3 in tutti gli altri settori). Votazione: tutti favorevoli

Punto 6

**PROGRAMMAZIONE DATE
CENSIMENTI STAGIONE
VENATORIA 2024**

Il Presidente Sutti comunica ai presenti le date dei censimenti degli ungulati per la stagione 2024.

Dopo aver sentito i coordinatori si decide di fare il notturno al cervo il 29 marzo e il 12 aprile.

Il primaverile al cervo e al capriolo il 7 aprile, l'estivo al camoscio il 30 giugno e il 07 luglio.

Votazione: tutti favorevoli

Punto 7

**VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE
PER GARE CINOFILE**

Si passa alla valutazione delle richieste per gare cinofile, ma essendoci un vincolo posto da regione e provincia che vieta le gare nelle zone di stanziamento della coturnice si decide di valutare in altra sede le richieste.

Punto 8

VARIE ED EVENTUALI

Bertolini chiede delle delucidazioni in merito alla PSA

Il Presidente Sutti richiama una lettera arrivata dalla regione Lombardia in merito alla tematica di gestione del cinghiale, il comitato discute sulla tematica e ne prende atto.

Alle ore 22.05 la riunione termina.
Morbegno, 22 febbraio 2024

Il Segretario
del C.A.

Vaninetti Simone

Il Presidente
del C.A.

Sutti Marco



Ermanno Ciappini e Ezio Saligari



ASSEMBLEA GENERALE DEI CACCIATORI

VERBALE DEL 06 APRILE 2024

In data 06 aprile 2024 presso la sede del Comprensorio Alpino di Caccia di Morbegno, alle ore 14:00 in seconda convocazione si sono riuniti i cacciatori del Comprensorio Alpino di Caccia di Morbegno per l'Assemblea Generale dei soci.

Sono presenti i signori componenti dei Comitato:

Bertolini Ugo,
Della Nave Ivan,
Gambetta Daniele,
Marchesini Enrico,
Nicolini Angelo,
Ottelli Luigi,
Tonelli Franco,
Mazzolini Daniele
e il presidente del C.A. Sutti Marco.
È presente il revisore del conto Simone dott. Martinalli

Sono presenti n.38 cacciatori.

Prende la parola il Presidente del C.A. Marco Sutti apre l'assemblea, salutando tutti i cacciatori e ringraziandoli

di essere presenti.

Il Presidente Sutti, iniziando la presentazione del bilancio consuntivo 2023, spiga che nella gestione della passata stagione si sono tutelati tutti i tipi di caccia il meglio possibile.

Si passa la parola al revisore del conto Simone dottor Martinalli che espone il bilancio consuntivo del C.A. al 31 dicembre 2023.

Il dottor Martinalli fa passare tutte le voci del bilancio consuntivo 2023 e precisa che tutti i capitoli di bilancio sono conformi a quanto si era stabilito con il bilancio preventivo 2023.

Non essendoci richieste di delucidazioni si mette in votazione il bilancio consuntivo 2023, l'assemblea è tutta favorevole.

Riprende la parola il revisore del conto

Simone Martinalli esponendo il bilancio preventivo 2024.

Anche il bilancio preventivo 2024 viene passato tutto capitolo per capitolo.

Viene precisato che la quota stanziata per lepri e per fagiani anche nella stagione 2024 sarà di 22 mila euro alle lepri e 22 mila euro ai fagiani.

Nel preventivo c'è la cifra di euro 4973.64 prevista per l'allargamento della cella.

Non essendoci richieste di delucidazioni si mette in votazione il bilancio preventivo 2024, l'assemblea è tutta favorevole.

Il presidente Sutti chiarisci che nella stagione 2023 erano state acquistate lepri nel solito allevamento di Albosaggia ed anche lepri da Reggio Emilia. Dai dati degli abbattimenti risulta che





sono state prese più lepri di Albosaggia, quindi quest'anno si torna a prenderle tutte da quell'allevamento. Il signor Luzzi Aldo dice che non è vero che le lepri di Albosaggia vanno bene, chiede di provare una volta a prenderle dall'estero, per il signor Luzzi non basta aver cambiato solo un anno, bisogna fare più prove.

Il coordinatore delle lepri Ruffoni Giovanni chiarisce, con i dati precisi, che gli abbattimenti delle lepri dell'allevamento di Albosaggia sono andati meglio di quello delle lepri di Reggio Emilia.

Il nostro Comprensorio è quello che va meglio nella caccia alla lepre, chi acquista lepri dall'estero ne compra molto meno perché costano tanto e gli abbattimenti sono scarsi.

La discussione delle lepri verrà ripresa nelle riunioni di specialità.

Il presidente chiarisce che nel bilancio consuntivo 2023 ci sono gli assegni che sono stati accantonati per un totale di euro 27500.

Questi accantonamenti ci sono per eventuali spese future che possono essere:

- La creazione di un poligono di tiro: il sindaco di Talamona sta controllando se è possibile effettuare il poligono nella zona dl meleto, i proprietari del meleto sono già stati contattati e sono favorevoli a darci un pezzo di terreno da loro non usato.
- Allargamento della cella degli ungulati abbattiti: per far fronte ai numerosi abbattimenti degli ungulati si sta pensando ad un modo di allargare la cella.

• Qualsiasi altra spesa imprevista che possa capitare.

Il signor Redaelli Gianmaria precisa che la somma accantonata è alta, e che se non verrà usata sarebbe giusto abbassare la quota delle licenze.

Sia il revisore del conto che il presidente assicurano che la cifra accantonata serve e verrà usata.

Il Presidente inizia a parlare dell'andamento della stagione venatoria e spiega che gli abbattimenti sono andati tutto sommato bene. Gli ungulati erano stati aumentati ma gli abbattimenti ci sono stati.

Il Presidente Sutti spiega all'assemblea che l'anno scorso erano state mandate in provincia alcune richieste di modifica dei regolamenti caccia che verranno analizzate dalla provincia quest'anno e si spera messa in atto, insieme al nuovo Piano Faunistico venatorio.

Il Presidente Sutti precisa che un argomento molto importante in questo periodo è la Peste Suina Africana (P.S.A.). La regione Lombardia impone a tutti i Comprensorio di contribuire alla sterminazione dei cinghiali, il nostro comprensorio sta aspettando che la provincia gli dica come procedere.

Non essendoci nessuna richiesta alle ore 15.15 viene chiusa l'assemblea.

Morbegno, 06 aprile 2024



BILANCIO CONSUNTIVO 2023

ENTRATE		
Disponibilità al 31/12/2022		
banca popolare di Sondrio al 31.12.2022	15.312,45	
posta conto corrente al 31.12.2022	8.319,50	
cassa Comitato al 31.12.2022	83,35	
totali	23.715,30	
Quote cacciatori - stagione venatoria 2023		
appostamento fisso	13 X 52	676,00
migratoria	18 X 52	936,00
ripopolabile	36 X 206	7.416,00
tipica alpina	75 X 260	19.500,00
lepre	53 X 260	13.780,00
ungulati	276 X 260	71.760,00
cacciatori che non hanno ritirato la licenza	27 X 52	1.404,00
quote aggiuntive per ritardato pagamento e maggiori versamenti		1.320,00
quota aggiuntiva ripopolabile (fagiano)	123 X 25	3.075,00
compensazione quote cacciatori con giornate lavorative (in detrazione)	382 X 40	-15.280,00
		104.587,00
pubblicità giornale Bala&Balìn e calendario		950,00
contributo dalla provincia		678,40
contributo Provincia per danni selvaggina 2022		7.721,45
totali		9.349,85
TOTALE DISPONIBILITÀ 2023		
		137.652,15

USCITE		
Residui passivi al 31/12/2022 pagati nel 2023		
TFR impiegata		847,50
gettoni di presenza + contributi		139,75
contributi e ritenute impiegata		777,29
		1.764,54
Capitolo 1: Compensi e rimborsi		
fondo di riserva per gestione sede e spese impreviste		8.000,00
stipendi e contributi impiegata + TFR impiegata		15.967,02
compenso revisori del conto anno 2023		1.903,20
tenuta paga consulente		1.205,36
imposte e tasse e contributi (comunali, statali, amministrative)		379,14
totali		27.454,72
Capitolo 2: Spese per ripopolamenti e inerenti		
lancio fagiani		22.204,00
lanci per addestramento cani		1.106,50
lancio lepri		22.104,60
spese per trasporto e lancio fagiani		1.880,00
totali		47.295,10
Capitolo 3: Rimborsi agricoltori e attrezzature per interventi		
quota Provincia danni provocati dalla selvaggina 2022		7.721,45
quota Comitato danni provocati dalla selvaggina 2022		730,12
acquisto attrezzature e spese per interventi sul territorio		3.319,23
totali		11.770,80
Capitolo 4: Spese di segreteria		
stampa tipografica tesserini caccia 2023		858,88
telefoniche - postali - stampati - energia elettrica		3.838,92
spese di gestione sede (scadenza 6 anni per 500)		500,00
spese per assicurazione		2.449,51
spese di cancelleria e dotazione informatica per ufficio e gestione sede		945,76
oneri e commissioni bancarie e postali		388,81
totali		8.981,88
Capitolo 5: Pubblicazioni e manifestazioni		
pubblicazione e spedizione giornale Bala&Balìn e calendario		4.146,25
cantributo per prove cinofile		3.251,32
spese per mostra e giornata del cacciatore		1.743,35
totali		9.140,92
Capitolo 6: Spese controlli e analisi animali		
corso aggiornamento tipica alpina (marche da bollo)		672,00
acquisto marche per segnatura capi abbattuti ungulati e tipica		1.660,75
spese per tecnico faunistico		6.000,00
controllo tipica e lepre		2.295,00
cella e allestimento punto di controllo unico (tutto il materiale)		1.076,26
totali		11.704,01
TOTALE USCITE 2023		
		118.111,97
AVANZO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023		
		19.540,18
TOTALE A PAREGGIO BILANCIO 2023		
		137.652,15

Presentato al Comitato in data 22 febbraio 2024 Approvato dall'Assemblea Generale in data 06 aprile 2024

Fondo di riserva per futuri investimenti al 31/12/2023 (conto vincolato) euro **27.500,00**. Il predetto accantonamento si è così formato:

euro 8.000,00 accantonato nell'anno 2023;
euro 10.000,00 accantonato dell'anno 2022;
euro 5.000,00 accantonato nell'anno 2021;
euro 4.500,00 accantonato nell'anno 2020



BILANCIO PREVENTIVO 2024

ENTRATE		
Disponibilità al 31/12/2023		
banca popolare di Sondrio al 31.12.2023	17.000,80	
posta conto corrente al 31.12.2023	2.257,71	
cassa Comitato al 31.12.2023	281,67	
	19.540,18	
Residui passivi 2023		
TFR impiegata	860,05	
contributi e ritenute impiegata	746,49	
programmazione nuovo sito internet	7.400,00	
	9.006,54	
appostamento fisso	13 X 52	676,00
migratoria	18 X 52	936,00
ripopolabile	36 X 206	7.416,00
tipica alpina	75 X 260	19.500,00
lepre	53 X 260	13.780,00
ungulati	276 X 260	71.760,00
cacciatori che non hanno ritirato la licenza	27 X 52	1.404,00
quote aggiuntive per ritardato pagamento e maggiori versamenti		1.320,00
quota aggiuntiva ripopolabile (fagiano)	123 X 25	3.075,00
compensazione quote cacciatori con giornate lavorative (in detrazione)	500 X 40	-20.000,00
	99.867,00	
pubblicità giornale Bala&Balìn e calendario		1.350,00
contributo Provincia per danni selvaggina 2023		10.000,00
totali		11.350,00
TOTALE DISPONIBILITÀ 2024		121.750,64

USCITE		
Capitolo 1: Compensi e rimborsi		
stipendi e contributi impiegata + TFR impiegata	17.000,00	
compenso revisore del conto anno 2023	1.910,00	
tenuta paga consulente	1.210,00	
imposte e tasse e contributi (comunali, statali, amministrative)	400,00	
totali		20.520,00
Capitolo 2: Spese per ripopolamenti e inerenti		
ripopolamento fagiani	22.000,00	
ripopolamento lepri	22.000,00	
lancio selvaggina zone addestramento cani	1.150,00	
spese per trasporto e lancio fagiani 2024	1.880,00	
totali		47.030,00
Capitolo 3: Rimborsi agricoltori e attrezzature per interventi		
quota Comitato danni provocati dalla selvaggina 2023	1.000,00	
quota Provincia danni provocati dalla selvaggina 2023	10.000,00	
acquisto attrezzature e spese per interventi sul territorio	4.000,00	
totali		15.000,00
Capitolo 4: Spese di segreteria		
stampa tipografica tesserini caccia 2024	900,00	
telefoniche - postali - stampati - energia elettrica SINTEL (rimborso Buzzì)	4.000,00	
spese per assicurazione	2.500,00	
spese per gestione ed affitto sede	500,00	
spese di cancelleria e dotazione informatica per ufficio	2.450,00	
oneri e commissioni bancarie e postali	400,00	
totali		10.750,00
Capitolo 5: Pubblicazioni e manifestazioni		
pubblicazione giornale Bala&Balìn e calendario	4.520,00	
contributo per associazioni cinofile	4.000,00	
spesa per mostra e giornata del cacciatore	2.000,00	
totali		10.520,00
Capitolo 6: Spese controlli e analisi animali		
PRATICA PER OPERATORE CINI FILO (rimborso C.A. Chiavenna)	2.000,00	
allargamento cella frigorifera per ungulati	2.973,64	
nuovo paranco fuori dalla cella	2.257,00	
acquisto marche per segnatura capi abbattuti ungulati	1.700,00	
controllo tipica alpina e lepre anno 2024	2.500,00	
spese per tecnico faunistico	6.000,00	
gestione punto di controllo	500,00	
totali		17.930,64
TOTALE USCITE PREVISTE 2024 A PAREGGIO		121.750,64
TOTALE ENTRATE PREVISTE 2024 A PAREGGIO		121.750,64
AVANZO ESERCIZIO 2024		0,00



Presentato al Comitato in data 22 febbraio 2024
Approvato dall'Assemblea Generale in data 06 aprile 2024

VERBALE N° 2**13 maggio 2024**

In data 13 maggio 2024 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione del C.A. di Morbegno, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	P.	A.
Sig. Acquistapace Danilo	X	
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Della Nave Ivan	X g.	
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele	X g.	
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Mazzolini Daniele	X	
Sig. Nicolini Angelo	X	
Sig. Ottelli Luigi	X	
Sig. Sutti Marco	X	
Sig. Tonelli Franco	X	
Sig. Vedovelli Franco	X	

È inoltre presente il sig. Ruffoni Giovanni coordinatore per i segugisti, il signor Rizzi Antonio coordinatore degli ungulati settore n.1, Molta Christian coordinatore degli ungulati settore n.3, Tarca Lino coordinatore degli ungulati settore n.4

È presente il sig. Vaninetti Simone, segretario del C.A. di Morbegno

Alle ore 20,30, dopo aver effettuato l'appello, il Presidente Sutti procede all'illustrazione del primo punto.

**Punto 1
APPROVAZIONE VERBALE
COMITATO N.1, DELLA RIUNIONE
DEL 22 FEBBRAIO 2024**

Marchesini a seguito di quanto indicato nel verbale del 22.02.2024 fa un inciso relativo al possibile ampliamento della cella; visto la potenziale

problematica della peste suina relativa al cinghiale il Presidente Sutti Marco e Marchesini concordano sulla possibilità di ampliamento degli ungulati e se qualora si rendesse necessario una cella per i cinghiali, il Comitato di concerto la con la Provincia provvederanno alla sua realizzazione.

Si passa alla votazione del verbale della seduta del 22 febbraio 2024: Vedovelli astenuto il resto del Comitato è favorevole.

Punto 2**PRESA VISIONE ED
APPROVAZIONE DEI PIANI DI
ABBATTIMENTO DI CERVO E DI
CAPRIOLI PER I 4 SETTORI DI
UNGULATI DEL NOSTRO C.A.,
STAGIONE 2024**

Il Presidente Sutti Marco lascia la parola al tecnico faunistico del C.A. dottor Eugenio Carlini per quanto riguarda la presa visione e successiva approvazione dei piani di abbattimento del capriolo nei 4 settori del nostro C.A..

Dopo un'ampia esposizione ed illustrazione del dottor Carlini propone il seguente piano di abbattimento relativo al **capriolo**:

settore n.1 Gerola Lesina: 13 capi
settore n.2 Tartano Albaredo: 5 capi
settore n.3 Val Masino: 10 capi
settore n.4 Costiera dei Cech: 5 capi

Dopo il capriolo, dottor Carlini passa all'esposizione ed illustrazione del piano di abbattimento del **cervo**:

settore n.1 Gerola Lesina: 134 capi
settore n.2 Tartano Albaredo: 110 capi
settore n.3 Val Masino: 122 capi - Culmen di Dazio 40 capi
settore n.4 Costiera dei Cech: 96 capi
Il tecnico illustra successivamente le date di apertura e chiusura delle specie capriolo e cervo nel nostro C.A.

Fagiano di monte Foto: Vettovalli Susi

CAPRIOLI:

settore n.1 Gerola Lesina: 07 settembre - 30 novembre (chiusura maschio giovane ed adulto 16 novembre)

settore n.2 Tartano Albaredo: 14 settembre - 17 novembre

settore n.3 Val Masino: 21 settembre - 07 dicembre (chiusura maschio giovane ed adulto 16 novembre)

settore n.4 Costiera dei Cech: 14 settembre - 07 dicembre

CERVO:

settore n.1 Gerola Lesina: 07 settembre - 07 dicembre (da 22 settembre al 4 ottobre chiusura al bramito)

settore n.2 Tartano Albaredo: 14 settembre - 07 dicembre (da 22 settembre al 4 ottobre chiusura al bramito)

settore n.3 Val Masino: 21 settembre - 07 dicembre

settore n.4 Costiera dei Cech: 14 settembre - 07 dicembre

Dopo ampia ed esaustiva discussione da parte dei membri del Comitato si passa alla votazione dei piani di abbattimento sopra esposti; tutti favorevoli.

Punto 3**VALUTAZIONE NUOVE DOMANDE
DI AMMISSIONE PER LA
STAGIONE VENATORIA 2024**

Il Presidente Sutti prende la parola ed espone le richieste di ammissione per la stagione venatoria 2024

Migratoria: 1 ammesso (residente nel C.A.)

Lepre: 5 ammessi (residenti nel C.A.)

Tipica alpina: 2 ammessi (residenti nel C.A.), 1 cacciatore residente è ammesso ma deve fare il corso di abilitazione alla caccia di tipica alpina, 1 cacciatore NON è residente ma è ammesso perché essendo neo cacciatore il primo anno di caccia può andare dove la esercita il suo accompagnatore, ma preventivamente dovrà svolgere il corso di abilitazione alla caccia di tipica alpina.

Ungulati settore n.1 Gerola Lesina: 4 ammessi (residenti nel C.A.)

Ungulati settore n.2 Tartano Albaredo: 4 ammessi (residenti nel C.A.)

Ungulati settore n.3 Val Masino: 9 ammessi (residenti nel C.A.)

Ungulati settore n.4 Costiera dei Cech: 2 ammessi (residenti nel C.A.)

Per la signora Vecchiori Francesca si propone di concedere la caccia alla ripopolabile: il comitato approva.



Punto 4**VALUTAZIONE RIMBORSO VARIE ASSOCIAZIONI**

Il Presidente Sutti afferma che nel bilancio sono stati inseriti 4000,00 euro per le associazioni cinofile; visto che le associazioni sono 5 si propone di elargire 800,00 euro ad ogni associazione (Pro Segugi, Recuperatori valtellinesi, Conduttori Cani da Traccia, S.I.S., Gruppo cinofilo Valtellinese). Si passa alla votazione di erogare 800,00 euro per associazione sopra indicate: tutti favorevoli.

Punto 5**PRESA VISIONE DEI FORNITORI DI LEPRI E DI FAGIANI PER LA STAGIONE VENATORIA 2024**

Il presidente Sutti afferma che nella stagione venatori 2023 i cacciatori sono stati soddisfatti del fornitore dei fagiani Citterio di Lodi e del fornitore di lepri Azienda Agricola Caterina di Albosaggia, quindi per la stagione venatoria 2024 si chiede al Comitato di confermare gli stessi.

Il Comitato è favorevole.

Punto 6**PROPOSTA DI ACQUISTO DI UN DISPOSITIVO NAS PER IL BACKUP IN RETE**

Si propone l'acquisto di un dispositivo NAS per il miglioramento dei dispositivi informatici a supporto del Comitato
Il Comitato è favorevole.

Punto 7**VARIE ED EVENTUALI**

Per quanto riguarda i 52,00 € pagati il giorno 02 aprile 2024, si concorda di tenere valido il pagamento visto che il 31 marzo 2024 era una domenica e il 01 aprile, il lunedì di Pasquetta. Successivamente prende la parola il dottor Carlini in merito alla possibilità di attuare la caccia di selezione al cinghiale, affermando che fino a quando la Provincia non approverà un regolamento non si potrà fare questa caccia.

Si prosegue il dibattito sul piombo, specificando che il divieto del suo utilizzo nelle aree umide è per le munizioni spezzate e non per le munizioni a palla.

Alle ore 22.15 la riunione termina.

Morbegno, 13 maggio 2024

*Il Segretario
del C.A.*

Vaninetti Simone

*Il Presidente
del C.A.*

Sutti Marco

VERBALE N° 3**06 giugno 2024**

In data 06 giugno 2024 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione del C.A. di Morbegno, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	P.	A.
Sig. Acquistapace Danilo		X
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Della Nave Ivan	X	
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele	X	
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Mazzolini Daniele	X	
Sig. Nicolini Angelo	X	
Sig. Ottelli Luigi	X	
Sig. Sutti Marco	X	
Sig. Tonelli Franco		X g.
Sig. Vedovelli Franco	X	

È inoltre presente il sig. Rizzi Antonio coordinatore degli ungulati settore n.1, Molta Christian coordinatore degli ungulati settore n.3, Tarca Lino coordinatore degli ungulati settore n.4 e Codazzi Sergio in sostituzione di Codazzi Nicola per il settore n.2 Tartano Albaredo

È presente il sig. Vaninetti Simone, segretario del C.A. di Morbegno

Alle ore 20,30, dopo aver effettuato l'appello, il Presidente Sutti procede all'illustrazione del primo punto.

Punto 1**APPROVAZIONE VERBALE
COMITATO N.2, DELLA RIUNIONE
DEL 13 MAGGIO 2024:**

il Presidente Sutti riassume tutti i punti del precedente verbale, si passa alla votazione del verbale della seduta del 13 maggio 2024: Della nave e Gambetta astenuti, il resto del Comitato è favorevole.

Punto 2**PRESA VISIONE, DISCUSSIONE
ED EVENTUALI MODIFICHE
DA RICHIEDERE DELLE
DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER
LA CACCIA DI SELEZIONE AL
CINGHIALE, ARRIVATE DALLA
PROVINCIA DI SONDRIO:**

il dottor Carlini, espone sommariamente le disposizioni specifiche per la caccia di selezione al cinghiale. Intervengono il presidente Marco Sutti



Foto: Vattolo Armando

e Ugo Bertolini i quali esprimono le loro considerazioni in merito a quanto indicato nel regolamento.

Marco Sutti esprime alcuni dubbi sul fatto che ogni cacciatore possa andare a caccia in ogni settore del C.A. Ugo Bertolini evidenzia i suoi dubbi riguardo i costi di gestione e mantenimento della cella frigorifera ed i costi per il controllo del capo abbattuto. Si dibatte sul fatto che il regolamento prevede che le uscite debbano essere comunicate la settimana prima, ed alcuni componenti del Comitato ritengono che il tempo che intercorre tra la comunicazione e l'uscita sia troppo elevato.

Si chiede infine che vengano riviste le modalità di segnalazione delle giornate di uscita alla caccia al cinghiale.

Punto 3**VARIE ED EVENTUALI**

Sutti esprime le proprie considerazioni in merito alla possibilità di avere le tre cartoline per poter completare il piano di abbattimento dei settori n.3 e n.4, quali hanno il capo assegnato.

Interviene Molta, il coordinatore degli ungulati del settore n.3 Val Masino il quale comunica che farà un'assemblea del suo settore.

Il presidente Sutti chiarisce che la Provincia potrebbe essere disposta a concedere la terza cartolina ai settori n.3 e n.4 a patto che i capi da trofeo vengano assegnati.

Alle ore 21.45 la riunione termina.

Morbegno, 06 giugno 2024

*Il Segretario
del C.A.*

Vaninetti Simone

*Il Presidente
del C.A.*

Sutti Marco

VERBALE N° 4**22 luglio 2024**

In data 22 luglio 2024 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione del C.A. di Morbegno, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	P.	A.
Sig. Acquistapace Danilo		X
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Della Nave Ivan		X
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele	X	
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Mazzolini Daniele	X	
Sig. Nicolini Angelo	X	
Sig. Ottelli Luigi	X	
Sig. Sutti Marco	X	
Sig. Tonelli Franco		X
Sig. Vedovelli Franco	X	

È inoltre presente il sig. Rizzi Antonio coordinatore degli ungulati settore n.1, Molta Christian coordinatore degli ungulati settore n.3, e Colli Renzo in sostituzione di Codazzi Nicola per il settore n.2 Tartano Albaredo

È presente il sig. Vaninetti Simone, segretario del C.A. di Morbegno

Alle ore 20,30, dopo aver effettuato l'appello, il Presidente Sutti procede all'illustrazione del primo punto.

**Punto 1
APPROVAZIONE VERBALE
COMITATO N.3, DELLA RIUNIONE
DEL 06 GIUGNO 2024:**

Il Presidente Sutti riassume tutti i punti del verbale del 06 giugno 2024, si passa alla votazione: Tutti favorevoli.

**Punto 2
PRESA VISIONE ED
APPROVAZIONE DEI PIANI DI
ABBATTIMENTO DEL CAMOSCIO
DEI 3 SETTORI DI UNGULATI DEL
NOSTRO C.A., STAGIONE 2024**

Il Presidente Sutti lascia la parola al tecnico faunistico del C.A. dottor Carlini che espone i paini di abbattimento del camoscio nei tre settori di ungulati del nostro Comprensorio.

Dopo ampia ed esaustiva esposizione del dottor Carlini e alcune richieste da parte di Marchesini e di Bertolini interviene il presidente Sutti esponendo delle sue considerazioni in merito al piano di abbattimento dei camosci,



affermando di ritenere corretto ed equilibrato il piano di abbattimento proposto dal dott. Carlini.

Bertolini Ugo interviene asserendo che secondo lui è arrivato il momento di revisionare alcune parcelle dei censimenti.

Dopo ampia discussione e presa d'atto degli interventi si passa alla votazione ed il Comitato è favorevole.

**Punto 6
DISCUSSIONE SU ALCUNE
DOMANDE DI PRATICARE LA
CACCIA NEL NOSTRO C.A. PER
LA STAGIONE VENATORIA 2024**

Sutti prende la parola e spiega e chiede di anticipare il punto 6. Il Comitato acconsente.

Sutti espone la richiesta della signora Vecchiori, la quale ha fatto ricorso in merito al diniego di questo Comitato alla sua domanda di praticare la caccia agli ungulati nel settore n.2 Tartano Albaredo perché non ha due anni di residenza in questo C.A.

Sutti chiede al Comitato se la signora Vecchiori possa entrare perché vuole parlare con il comitato.

La signora Vecchiori espone al Comitato le sue ragioni per la richiesta degli ungulati settore n.2 Tartano Albaredo. Il Comitato dopo ampia discussione passa alla votazione: favorevole Marchesini, contrario il resto del Comitato. Vengono inoltre ammessi i signori:

- Gusmeroli Valter chiede la caccia alla lepre perché non ha la squadra negli ungulati settore n.2 Tartano Albaredo
- Bertinelli Marco ha ricevuto solo ora il porto d'armi e viene ammesso alla caccia alla tipica alpina
- Fiorelli Antonello ha ricevuto solo

ora il porto d'armi e viene ammesso alla caccia agli ungulati settore n.3 Val Masino

- Nasonte Veronica ha appena passato il corso di ungulati e viene ammesso alla caccia agli ungulati settore n.3 Val Masino (il suo di residenza)

Punto 3

**PRESA VISIONE, DEL
REGOLAMENTO PER LA CACCIA
DI SELEZIONE AL CINGHIALE
APPROVATO DALLA PROVINCIA
DI SONDRIO**

In merito alla discussione sul piano di abbattimento del cinghiale intervengono i signori: Colli Renzo e Rizzi Antonio esponendo le proprie considerazioni in merito.

Dopo ampia discussione si propone di creare un gruppo di lavoro per la stesura di un regolamento della caccia al cinghiale.

Punto 4

**PRESA VISIONE E EVENTUALI
MODIFICHE DELLA BOZZA
DI CALENDARIO VENATORIO
STAGIONE 2024/2025**

Il presidente Sutti prende la parola ed espone le novità introdotte al nuovo calendario venatorio 2024/2025 soffermandosi sul divieto delle munizioni contenenti il piombo.

Dopo ampia ed esaustiva discussione si prende atto del nuovo regolamento.

Punto 5

**LIQUIDAZIONE DANNI
ALL'AGRICOLTURE DELL'ANNO
2023**

Il Comitato propone di aggiungere il 10% sulle specie cacciabili nel 2023. Il signor Vedovelli si astiene, tutto il resto del Comitato è favorevole.

Punto 7

VARIE ED EVENTUALI

Il Comitato discute sull'aggiornamento del sito internet in merito alle comunicazioni che i cacciatori dovranno trasmettere per poter uscire alla caccia al cinghiale senza oberare di ulteriore lavoro la segreteria.

Tale modifica ha un costo di euro 1400,00.

Il Comitato è favorevole.

Alle ore 22.25 la riunione termina.

Morbegno, 22 luglio 2024

*Il Segretario
del C.A.
Vaninetti Simone*

*Il Presidente
del C.A.
Sutti Marco*

VERBALE N° 5**11 settembre 2024**

In data 11 settembre 2024 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione del C.A. di Morbegno, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	P.	A.
Sig. Acquistapace Danilo		X
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Della Nave Ivan	X	
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele		X
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Mazzolini Daniele	X	
Sig. Nicolini Angelo	X	
Sig. Ottelli Luigi	X	
Sig. Sutti Marco	X	
Sig. Tonelli Franco	X	
Sig. Vedovelli Franco	X	

È inoltre presente: **il revisore dei conti Dottor Martinalli Simone**; il signor Ruffoni Giovanni, coordinatore dei segugisti e il signor Ferraro Dario coordinatore dei cacciatori di ripopolabile.

In essenza del segretario Vaninetti Simone è presente l'impiegata Molta Manuela

Alle ore 20,30, dopo aver effettuato l'appello, il Presidente Sutti procede all'illustrazione del primo punto.

**Punto 1
APPROVAZIONE VERBALE
COMITATO N.4, DELLA RIUNIONE
DEL 22 LUGLIO 2024**

Il Presidente Sutti Marco riassume tutti i punti del verbale del 22 luglio 2024, si passa alla votazione: astenuto Della Nave Ivan perché era assente, il resto del comitato favorevole.

**Punto 2
APPROVAZIONE PIANO DI
ABBATTIMENTO TIPICA ALPINA
E LEPRE STAGIONE VENATORIA
2024**

Il Presidente Sutti lascia la parola al tecnico faunistico del C.A. dottor Carlini che espone i paini di abbattimento di tipica alpina e di lepre.

Il dottor Carlini spiega che il piano di abbattimento della coturnice è stato inviato in regione già il 5 settembre per essere nei tempi richiesti. I piani di abbattimento di tutte le specie sono stati discussi con la commissione di tipica alpina.

COTURNICE: La passata stagione ha riportato un buon piano di abbattimento e anche i censimenti sono stati soddisfacenti. Vedendo i dati si poteva chiedere di più, ma si è deciso di mantenere un piano come quello dello scorso anno.

GALLO FORCELLO: Il prelievo dell'anno 2023 è stato quasi completato e anche i censimenti sono andati nella norma. Anche per il gallo forcello si è richiesto un piano di abbattimento come quello della passata stagione.

PERNICE BIANCA: per questa specie i dati vanno valutati con i comprensori confinati, ma i nostri censimenti sono stati soddisfacenti. Si richiedono n.6 capi.

LEPRE BIANCA: L'abbattimento è stabile e il piano richiesto è quello della passata stagione.

LEPRE COMUNE: nella passata stagione c'è stato un buon abbattimento e quindi si richiedono gli stessi numeri di capi.

Il signor Tonelli prede la parola spiegando che è compito del cacciatore tutelare la selvaggina chiedendo sempre un piano di abbattimento nella norma.

Dopo ampia discussione e presa d'atto degli interventi si passa alla votazione ed il Comitato è favorevole.



Foto: Vettovalli Susi



Foto: Vattolo Armando

Punto 3**VARIE ED EVENTUALI**

Il presidente Sutti illustra al comitato il lancio dei fagiani per la stagione 2024, precisa che sono stati mantenuti i giorni dei lanci come nella passata stagione: 4 sabati e 6 martedì. Spiega che avendo ancora a disposizione i soldi dell'anno scorso e il prezzo dei fagiani non è cambiato, il lancio corrisponde a quello dell'anno scorso con la sola differenza che si è deciso di togliere i lanci fatti nel comune di Buglio, zona piana del cimitero perché è stata costruita una strada e non c'è più lo spazio per cacciare. I fagiani destinate a tale zona vengono spostati nelle zone limitrofe.

Il comitato approva all'unanimità il lancio dei fagiani per la stagione 2024.

Il presidente illustra il regolamento per la caccia al cinghiale fatto dalla nostra commissione. Dopo una lettura e spiegazione il regolamento viene approvato dal comitato all'unanimità.

Prende la parola il revisore dei conti e spiga alcune modifiche di bilancio necessarie: la prima riguarda il pagamento delle prove pratiche per operatori cinofili abilitati ai censimenti tardo estivi tipica alpina, la cifra che spetta a noi è di euro 2168,75 e viene presa dal capitolo n.6 -spese per allargamento cella frigorifera- perché quest'anno non vengono usati.

La seconda modifica riguarda un contributo da dare ad un tecnico che ci

ha supportato, assistito ed aiutato nel difficile percorso di iscrizione a SINTEL. La cifra di euro 500 verrà presa dal capitolo n.4 -telefoniche - postali - stampati - energia elettrica-. il comitato è favorevole alle modifiche. Riprende la parola il presidente Sutti e spiega un fatto successo poche giorni prima.

Durante il ritiro della licenza di caccia del signor Amigoni Mattia lo stesso Amigoni dichiara di essere residente a LECCO già a partire dall'anno 2019. Da una analisi fatta dalla segreteria

risulta che il signor Amigoni non ha praticato la caccia nel C.A. di Morbegno nell'anno 2022, pur avendo versato in modo corretto l'acconto di euro 52 nel mese di marzo, non ha mai completato il pagamento della licenza totale e quindi nell'anno 2022 non l'ha mai ritirato la sua licenza di caccia agli ungulati settore n.2 Tartano Albaredo. Nel mese di marzo 2023 il signor Amigoni compila il modulo di iscrizione per la caccia nel C.A. di Morbegno come devono fare tutte le persone che non hanno ritirato la licenza l'anno precedente.

In questo modulo il signor Amigoni dichiara di essere residente a MORBEGNO IN VIA PRADA N.7/A, quindi il comitato di gestione che ha valutato la domanda in data 27 aprile 2023 ha espresso parere favorevole alla caccia agli ungulati settore n.2 Tartano Albaredo.

Il comitato di gestione del C.A. di Morbegno discute e analizza questa situazione, e decide all'unanimità che il signor Amigoni non ha più il diritto di partecipare alla caccia agli ungulati settore n.2 Tartano Albaredo per mancanza del requisito della residenza e PER AVER DICHIARATO IL FALSO.

Alle ore 22.15 la riunione termina.

Morbegno, 11 settembre 2024

*Il Segretario
del C.A.*

Vatinetti Simone

*Il Presidente
del C.A.*

Sutti Marco



Foto: Vattolo Armando

BOZZA VERBALE N° 6**17 dicembre 2024**

In data 17 dicembre 2024 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione del C.A. di Morbegno, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	P.	A.
Sig. Acquistapace Danilo		X
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Della Nave Ivan	X	
Sig. Fancoli Gianluca		X
Sig. Gambetta Daniele	X	
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Mazzolini Daniele	X	
Sig. Nicolini Angelo	X	
Sig. Ottelli Luigi	X	
Sig. Sutti Marco	X	
Sig. Tonelli Franco	X	
Sig. Vedovelli Franco	X	

È inoltre presente: **il revisore dei conti Dottor Martinelli Simone.**

Sono presenti anche: il signor Ruffoni Giovanni, coordinatore dei segugisti, il signor Rizzi Antonio coordinatore degli ungulati settore n.1, il signor Molta Christian coordinatore degli ungulati settore n.3, il signor Codazzi Sergio in sostituzione di Codazzi Nicola per il settore n.2 Tartano Albaredo, il signor Tarca Lino coordinatore degli ungulati settore n.4

Sono presenti i controllori autorizzati al controllo dei cinghiali abbattuti: Colli Renzo, Di Chiara Antonio e Gusmeroli Dino.

È presente il sig. Vaninetti Simone, segretario del C.A. di Morbegno

Alle ore 20,30, dopo aver effettuato l'appello, il Presidente Sutti procede all'illustrazione del primo punto.

Punto 1**APPROVAZIONE VERBALE COMITATO N. 5, DELLA RIUNIONE DEL 11 SETTEMBRE 2024:**

Il Presidente Sutti Marco riassume tutti i punti del verbale del 11 settembre 2024, passando successivamente alla votazione: tutti favorevoli.

Punto 2**REVISIONE E MODIFICA PUNTO DI CONTROLLO PER I CINGHIALI ABBATTUTI, NUOVE MODALITÀ DI CONTROLLO DEI CINGHIALI E****CONSEGUENTE MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA CACCIA AL CINGHIALE:**

Si prende in considerazione la modifica del regolamento in base al quale i cacciatori devono sostenere integralmente i costi per lo svolgimento degli esami sui capi di cinghiale abbattuti. Si valuta la possibilità, a partire dal 2025, la compartecipazione a tali spese da parte del Comprensorio Alpino di Caccia di Morbegno.

Attualmente la tariffa prevista per lo svolgimento degli esami sanitari e della scuoatura della bestia abbattuta da parte del CLS convenzionato è pari a 30,00 € (iva compresa) per i cinghiali di peso inferiore ai 10 kg.

Sutti propone che di questi 30,00 €, **20,00 € siano a carico del Comprensorio e 10,00 € siano a carico del cacciatore.**

Per le bestie superiori a 10 kg la spesa è di 40,00 € (iva compresa).

Sutti propone che di questi 40,00 €, **20,00 € siano a carico del Comprensorio e 20,00 € siano a carico del cacciatore.**

I costi sopraindicati si intendono iva compresa.

Dopo ampia ed esaustiva discussione si passa alla votazione: tutti favorevoli.

Punto 3**RIASSUNTO DEGLI ABBATTIMENTI DELLA STAGIONE VENATORIA 2024:**

Prende la parola il Presidente Sutti esponendo le percentuali di abbattimento di questa stagione venatoria: per gli ungulati sono stati abbattuti: 87% dei cervi; 71% dei caprioli e l'88% dei camosci.

Si analizzano anche gli abbattimenti della tipica alpina e della lepre: per quanto riguarda il gallo forcetto sono stati abbattuti 40 capi su 57; per la coturnice sono stati abbattuti 42 capi su 43; per la lepre bianca sono stati abbattuti 1 capo su 2; per la caccia alla lepre comune sono stati abbattuti 85 capi di lepre comune su 110 e 6 capi di lepre bianca su 10.

Alle ore 21:00 entra il signor Vedovelli

Punto 4**VARIE E DEVENTUALI:**

Nelle varie ed eventuali prende la parola il signor Marchesini che espone la bozza di impaginazione del calendario del comprensorio che vede come protagonista la tipica alpina.

Dopo ampia esposizione, i membri del Comitato approvano la bozza dando via libera a Marchesini per la stampa definitiva confermando la consegna dei calendari entro la fine dell'anno. Prende successivamente la parola il revisore del conto dottor Martinelli che espone una prima bozza del bilancio consultivo dell'anno 2024. Il bilancio prevede un ipotetico avanzo di euro 7.000,00.

Nella stagione venatoria 2024 c'è stata una maggiore entrata di circa 4.500,00 euro relativi alla caccia al cinghiale. Infine il presidente Sutti, non essendo ulteriori tematiche di discussione, augura a tutti i membri del Comitato un buon Natale e felice anno nuovo.

Alle ore 21.15 la riunione termina.

Morbegno, 17 dicembre 2024

*Il Segretario
del C.A.
Vaninetti Simone*

*Il Presidente
del C.A.
Sutti Marco*

GIORNATE LAVORATIVE STAGIONE VENATORIA 2024

APPROVATO DAL COMITATO IN DATA 22 FEBBRAIO 2024

	PROP. DA	SETT.	LOCALITÀ COMUNE	CARTI- NA	PART	DATA	RESPONSABILE E NUM. TEL.	ORA RITROVO
1	LEP.	SET.4	ALPE BASSETTA CINO	E - 16	30	07 aprile 2024	Pedranzini Giuseppe 335 56 83 160	Bassetta ore 7,00
2	LEPRE	SET.3	PRATO SCIRESA CIVO				De Bianchi Fausto 329 26 06 484	
3	UNG.	SET.4	ALPE BRUCIATA CERCINO	G - 15	30	21 aprile 2024	Falcetti Andrea 338 85 55 003	Prati di Bioggio ore 6,30
4	UNG.	SET.3	POZZI VAL MASINO		P - 11	20	21 aprile 2024	Ciappini Matteo Saligari Alberto 342 35 25 570
5	UNG.	SET.3	OLIGNA BUGLIO	T - 12	30	5 maggio 2024	De Giovanetti Mirko 340 25 05 856	Piazza Municipio di Buglio ore 6,30
6	TIP.	SET.4	PRATI QUAINI MELLO		I - 16	25	19 maggio 2024	Bonini Andrea 348 92 85 798
7	LEP.	SET.2	ALPE LAGO ALBAREDO	R - 8	30	19 maggio 2024	Mazzoni Angelo 338 64 34 350	Piazza Albaredo ore 6,30
8	UNG.	SET.2	ALPE PIAZZA ALBAREDO				Motta Romano 339 63 39 799	
9	LEP.	SET.1	LAVEGGIOLO GEROLA	K - 12	20	26 maggio 2024	Ruffoni Giovanni Tonelli Franco	Parcheggio Laveggiolo ore 6,30
10	UNG.	SET.1	ALPE TRONELLA GEROLA				Della Bitta Tarcisio 333 34 82 208	
11	UNG.	SET.2	VAL LAUR TARTANO	V - 11	15	23 giugno 2024	Barlascini Mario 328 28 69 760	Biorca ore 6,00
12	TIP.	SET.1	BOMINO VAGA GEROLA				Sutti Natalino 335 644 82 91	
13	TIP.	SET.3	ZOCCHETTE CIVO	L - 15	40	28 luglio 2024	Bradanini Paolo 340 78 61 504	Fontanili ore 6,00

LAVEGGIOLO GEROLA

26 MAGGIO
2024



ALPE BASSETTA - CINO

07 APRILE 2024



Prima



Prima



Durante



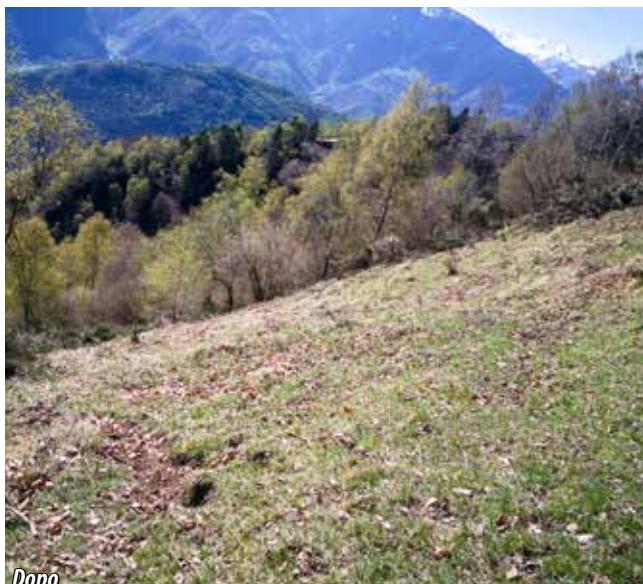
Dopo

PRATO SCIRESA - CIVO

13 APRILE 2024



Prima



Dopo



Dopo

POZZI - VAL MASINO - 21 APRILE 2024



Prima



Dopo



Prima



Dopo



ALPE BRUCIATA - CERCINO - 21 APRILE 2024



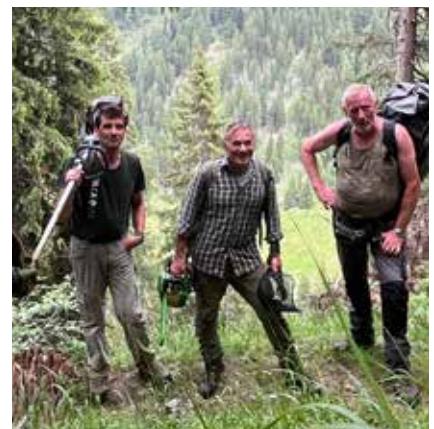
ALPE LAGO - ALBAREDO - 05 MAGGIO 2024



ALPE PIAZZA - ALBAREDO - 26 MAGGIO 2024



VAL LAUR - TARTANO - 23 GIUGNO 2024





CACCIA UNGULATI

SETTORE 1 **GEROLA LESINA****CACCIA: PASSIONE INFINITA**

Mi presento, mi chiamo Laura Della Bitta e ho 26 anni. Nel 2018 ho conosciuto un uomo che oggi è diventato mio marito, che oltre al suo amore mi ha dato e trasmesso la passione per la caccia per la montagna e per la natura incontaminata; natura che già amavo e che posso ritrovare in ogni giornata di caccia, per questo motivo la mia caccia è prevalentemente al camoscio.

Non si possono spiegare le emozioni che provo durante ogni momento venatorio dalla quietezza e il silenzio della ricerca e dell'osservazione dell'animale fino al rumore e l'adrenalina dello sparo. Ogni essere vivente deve trovare la Sua caccia per essere felice.



Carlo Della Bitta e Laura Da Silva Facchinetti



Andrea Ghidotti, Pietro Ghidotti, Nilo Colli e Alessandro Ghidotti



Pietro Ghidotti



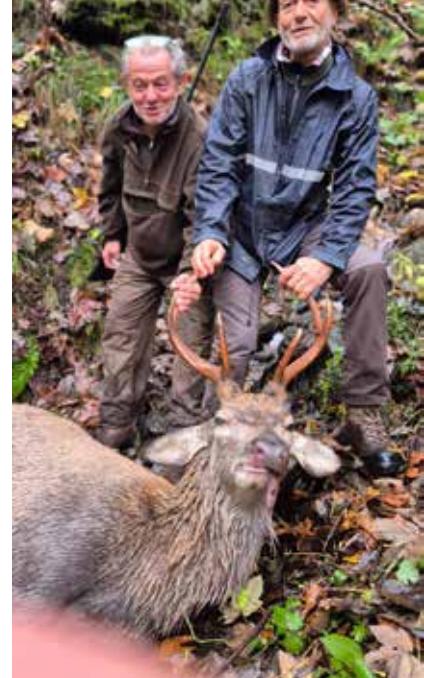
Nilo Colli e Pietro Ghidotti



Andrea Ghidotti



Nilo Colli



SETTORE 2 **TARTANO ALBAREDO**

a stagione 2024 è iniziata con la programmazione e lo svolgimento dei censimenti, notturno al cervo e capriolo con possibilità di utilizzo di visore termico, e censimento diurno primaverile (cervo e capriolo), ed estivo al camoscio

Da i dati raccolti nei censimenti, si conferma un incremento della popolazione del cervo e un mantenimento di quella del camoscio e del capriolo; le buone percentuali di abbattimento della stagione 2023, ci ha permesso di aumentare i piani di abbattimento; nel dettaglio il cervo siamo passati da 100 a 110 capi, camoscio da 62 a 70, mentre per il capriolo abbiamo richiesto 5 capi (uno per sesso e classe di età).

La stagione venatoria ha preso il via il 14 settembre ed è terminata il 7 dicembre, con la consueta chiusura per il periodo del bramito del cervo e chiusure anticipate per il capriolo e il camoscio. Riporto le percentuali del piano di abbattimento raggiunte quest'anno:

- **Camoscio = 95%**
- **Cervo = 84%**
- **Capriolo = 60%**

Concludo con il ringraziare per la collaborazione tutti i componenti del Consiglio di Settore, i controllori e tutti i cacciatori.

Codazzi Nicola



Nilo Colli



Nicola e Sergio Codazzi

SETTORE 3

VALMASINO

Cari cacciatori e cacciatrici, anche questa stagione di caccia è giunta al termine, se così si può dire, visto che si continua con la caccia di selezione al cinghiale.

Fondamentale è l'impegno di tutti per fare fronte all'emergenza della peste suina africana che prima o poi sarà realtà anche da noi.

Riepilogando i risultati di quest'anno, per quanto riguarda il cervo, è stato prelevato circa il 90% dei capi rispetto al piano di abbattimento previsto, nel capriolo ci siamo fermati al 40%, mentre il piano del camoscio si è chiuso con il 75% di prelievi.

Nella zona speciale della Colmen il piano si è arrestato al 55%.

Come ogni anno ci tengo a ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della passata stagione, soprattutto la segreteria del Comprensorio, i ragazzi del consiglio di settore e tutto il gruppo dei controllori.

Auguro a tutti voi e alle vostre famiglie, buon anno e waidmannsheil!

Christian Molta
Coordinatore settore 3 Val Masino.



Andrea Ghidoti



Massimo Motta, Giancarlo Quinza, Ennio Molta, Francesco Motta, Giacomo Molta, Giuseppe Motta, Giacomo Molta e Christian Molta



SETTORE 4 COSTIERA DEI CECH

Colleghi-cacciatori del settore 4 Costiera Dei Cech, anche questa stagione venatoria è giunta al termine: osservando le quantità dei capi abbattuti ritengo che abbiamo raggiunto un'ottima percentuale del piano di abbattimento assegnato al cervo, mentre per quanto riguarda il capriolo i numeri sono stati poco soddisfacenti. L'augurio per il prossimo anno è quello di continuare a gestire la nostra passione con serenità e professionalità come abbiamo sempre fatto.

Auguro un felice anno nuovo a tutti voi e alle vostre famiglie.

Lino Tarca

*Coordinatore degli ungulati
del settore n.4 Costiera dei Cech*

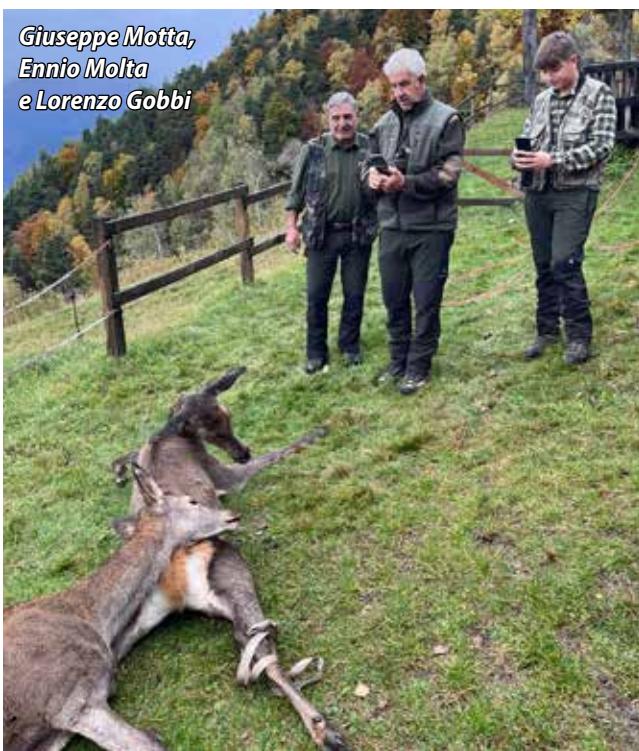
Foto: Lino Tarcca



Foto: Gaudenzio Rocchi







PIANO DI PRELIEVO EFFETTUATO NELLA

CERVI								
	classe 0	Mschio Giovane	Mschio Adulti	Femmina Giovane	Femmina Adulta	TOTALI	classe 0	Mschio Giovane
SETTORE 1 GEROLA - LESINA								
piano di abbattimento	40	20	27	21	26	134	3	2
abbattuti	36	15	24	9	33	117	2	1
differenze (non abbattuti)	4	5	3	12	-7	17	1	1
Percentuale abbatt.	90%	75%	89%	43%	127%	87%	67%	50%

SETTORE 2 TARTANO-ALBAREDO								
piano di abbattimento	32	16	24	16	22	110	1	1
abbattuti	27	14	21	8	22	92	1	0
differenze (non abbattuti)	5	2	3	8	0	18	0	1
Percentuale abbatt.	84%	88%	88%	50%	100%	84%	100%	0%

SETTORE 3 VAL MASINO								
piano di abbattimento	38	17	25	17	25	122	3	1
abbattuti	31	17	24	6	30	108	3	0
differenze (non abbattuti)	7	0	1	11	-5	14	0	1
Percentuale abbatt.	82%	100%	96%	35%	120%	89%	100%	0%

SETTORE 4 COSTIERA DEI CEK								
piano di abbattimento	30	15	18	15	18	96	1	1
abbattuti	19	8	27	10	21	85	0	0
differenze (non abbattuti)	11	7	-9	5	-3	11	1	1
Percentuale abbatt.	63%	53%	150%	67%	117%	89%	0%	0%

RIEPILOGO NEL C.A.								
piano di abbattimento	140	68	94	69	91	462	8	5
abbattuti	113	54	96	33	106	402	6	1
Totale differenze	27	14	-2	36	-15	60	2	4
Percentuale abbatt.	81%	79%	102%	48%	116%	87%	75%	20%

COLMEN DI DAZIO								
piano di abbattimento	13	6	0	8	20	47		
abbattuti	7	2	0	5	11	25		
differenze (non abbattuti)	6	4	n.c.	3	9	22		
Percentuale abbatt.	54%	33%	n.c.	63%	55%	53%		

n. c.= non cacciabile

STAGIONE VENATORIA 2024 - UNGULATI

CAPRIOLI

CAMOSCI

Mschio Adulti	Femmina Giovane	Femmina Adulte	TOTALI	Mschio Giovane	Mschio Sub adulto	Mschio Adulti	Femmina Giovane	Femmina Sub adulta	Femmina Adulte	TOTALI
3	2	3	13	3	2	4	3	2	4	18
3	2	3	11	5	2	3	2	1	4	17
0	0	0	2	-2	0	1	1	1	0	1
100%	100%	100%	85%	167%	100%	75%	67%	50%	100%	94%

1	1	1	5	11	6	13	11	6	13	60
1	0	1	3	15	4	14	7	4	13	57
0	1	0	2	-4	2	-1	4	2	0	3
100%	0%	100%	60%	136%	67%	108%	64%	67%	100%	95%

2	2	0	8	8	3	6	6	3	8	34
3	1	0	7	2	3	6	2	3	9	25
-1	1	0	1	6	0	0	4	0	-1	9
150%	50%	#DIV/0!	88%	25%	100%	100%	33%	100%	113%	74%

1	1	1	5	n.c.						
0	0	1	1	n.c.						
1	1	0	4	n.c.						
0%	0%	100%	20%	n.c.						

7	6	5	31	22	11	23	20	11	25	112
7	3	5	22	22	9	23	11	8	26	99
0	3	0	9	0	2	0	9	3	-1	13
100%	50%	100%	71%	100%	82%	100%	55%	73%	104%	88%

COMPRENSORIO ALPINO CACCIA MORBEGNO

Via Bruno Castagna, 19 • Tel. 0342 615.461 • Fax 0342 600.175 • camorbegno@gmail.com • www.camorbegno.it

MOSTRA TROFEI 2024 MEDAGLIERE STAGIONE VENATORIA 2023

SETTORE N. 1 Gerola Lesina	SETTORE N. 2 Tartano Albaredo	SETTORE N. 3 VAL MASINO	SETTORE N. 4 Costiera Dei Cech
Zugnoni Elvio Camoscio Femmina adulta punti 97,38	Codazzi Nicola Camoscio Maschio adulto punti 182,83	Molta Marcello Miglior capriolo di settore	Bonadeo Luca Miglior capriolo di settore
Colli Ilario Miglior capriolo di settore punti 102,58	Bonadeo Roberto Camoscio Maschio adulto punti 101,60	Molta Christian Miglior cervo di settore	Poli Alessandro Miglior cervo di settore
Murada Simonetta Miglior cervo di settore	Barlascini Francesco Miglior capriolo di settore		
 Medaglia d'oro	 Medaglia d'argento	 Medaglia d'bronzo	 COMUNITÀ MONTANA DELLA VALTELLINA MORBEGNO



Medaglia d'oro



Medaglia d'argento



Medaglia d'bronzo



CANI DA TRACCIA

conduttori e i loro ausiliari del Compressoio Alpino di Morbegno si sono distinti anche quest'anno per il loro impegno e la loro disponibilità nell'attività di recupero degli ungulati feriti.

Nell'arco dell'anno si sono effettuati 75 interventi, con 32 animali recuperati. Nel 2023 gli interventi nel nostro comprensorio erano stati 111, con 45 animali recuperati.

La media europea dei recuperi si assesta sul 50%, circa, di animali recuperati rispetto al numero degli interventi effettuati.

Recuperare un animale ferito è un'azione innanzitutto vantaggiosa per il cacciatore che l'ha ferito, perché si porta a casa la bestia, ed è un'azione eticamente corretta, perché si evitano all'animale ferito delle atroci sofferenze



ze e si evita di rinvenire in giro per il bosco le carcasse degli animali che

poi finiscono per morire.

La richiesta di intervento del cane da traccia deve diventare un'abitudine consolidata in ogni situazione dubbia, anche solo per una verifica di tiro, anche quando non si trova nessuna goccia di sangue.

Negli ultimi anni queste richieste di intervento sono andate aumentando, salvo nell'ultimo anno dove c'è stata una lieve flessione, ma c'è ancora molto da fare.

Attualmente si caccia praticamente 365 giorni all'anno, tra la caccia classica, la caccia di selezione al cinghiale, i piani di controllo del cinghiale, i piani di controllo speciali del cervo, in determinate zone, e di pari passo non si ferma mai nemmeno l'attività dei recuperatori e dei loro cani. Non bisogna dimenticare poi i numerosi interventi su incidenti stradali, dove la Polizia Provinciale chiama i recuperatori per verificare il destino degli animali investiti, qualora non si rinvengano nei pressi dell'incidente.

Si invitano, in conclusione, tutti i cacciatori che hanno anche solo il minimo sospetto di avere ferito un animale, a chiamare i referenti della stazione di recupero del Compressoio di Morbegno. Organizzeranno loro l'intervento che, ricordo, è gratuito.

I referenti della Stazione di Recupero del C.A. di Morbegno

Codazzi Nilocò



CACCIA TIPICA ALPINA E LEPRE

Pernice bianca - Foto: Susi Vettovalli



SPECIALITÀ TIPICA ALPINA

La stagione di caccia alla tipica alpina si è conclusa, ora andiamo ad analizzare come si è svolta partendo dai censimenti.

Sulla coturnice conteggi buoni come piccoli per covata in ambe i versanti, va rimarcato il ritorno numerico di questa specie sul versante orobico dove in più zone è stata prelevata al di fuori delle classiche aree.

Il piano richiesto sul versante orobico è stato raggiunto in poche uscite, chiudendo il prelievo nel mese di ottobre, questo conferma il trend positivo di questa specie che nel comprensorio alpino di Morbegno gode di buona salute sui due versanti.

Nel versante retico, buoni i conteggi post riproduttivo, il prelievo venatorio è stato ultimato evidenziando un buon rapporto giovani adulti.

Per il gallo forcille è stato un anno un po' in sordina, non semplice analizzare la stagione. Sin dai censimenti post riproduttivi si è notato che il grado di sviluppo dei pulli era tra il 1/2 della tabella di crescita e buona parte di questi pulcini non sono arrivati al mese di ottobre.

Questo fa parte della natura e per chi gestisce questo tipo di caccia lo tiene in considerazione, richiedendo un prelievo sostenibile e conservativo di questo tetraonide delle terre alte. Il prelievo è stato buono con capi belli ed in buona salute con qualche giovane in meno degli anni passati, la specie è presente in buon numero e non presenta flessioni significative. Per la pernice bianca cosa si può dire, censimenti più che buoni ma il numero assegnato è troppo basso per esprimere un parere negativo o positivo.

Colgo l'occasione per augurare a tutti voi ed alle vostre famiglie un buon e sereno anno.

Il coordinatore Della Nave Ivan



Piano di abbattimento e andamento della caccia alla Tipica Alpina e Lepre stagione venatoria 2024

	GALLO FORCELLO		COTURNICE		PERNICE BIANCA	LEPRE VARIABILE tipica alpina	TOTALE TIPICA ALPINA E LEPRE VARIABILE	LEPRE VARIABILE specialità lepre		LEPRE COMUNE	TOTALE LEPRE COMUNE E LEPRE VARIABILE	
	Versante	RETICHE	OROBIE	RETICO	OROBICO	RETICO (assegnate)	RETICO	RETICO	OROBICO			
Piano di abbattimento	15	42	30	13	5		2	107	8	2	100	110
02/10/24	2	9	6	5	-		-	22	-	-	9	9
06/10/24	-	4	4	2	-		1	11	-	-	12	12
09/10/24	-	1	1	1	1		-	4	-	-	8	8
13/10/24	1	-	4	3	-		-	8	1	-	8	9
16/10/24	-	3	-	-	-		-	3	-	-	3	3
20/10/24	-	2	3	-	3		-	8	1	-	6	7
23/10/24	-	-	-	1	-		-	1	-	-	9	9
27/10/24	-	2	-	chiuso	-		-	2	-	-	5	5
30/10/24	1	1	2	chiuso	-		-	4	-	-	7	7
03/11/24	-	5	1	chiuso	chiuso		-	6	-	chiuso	3	3
06/11/24	2	2	-	chiuso	chiuso		-	4	2	chiuso	5	7
10/11/24	-	1	1	chiuso	chiuso		-	2	2	chiuso	1	3
13/11/24	-	1	1	chiuso	chiuso		-	2	-	chiuso	2	2
17/11/24	-	1	4	chiuso	chiuso		-	5	-	chiuso	-	0
20/11/24	1	1	3	chiuso	chiuso		-	5	-	chiuso	1	1
ABBATTUTI	7	33	30	12	4		1	87	6	0	79	85
RESTANTI	8	9	0	1	1		1	20	2	2	21	25

**SPECIALITÀ LEPRE
VERBALE N° 2****27 dicembre
2023**

In data 27 dicembre 2023 alle ore 20.30, si è riunito il consiglio di specialità lepre con la presenza del presidente del C.A. signor Sutti Marco e del consiglio di specialità lepre, ad eccezione dell'assenza del signor Cacchero Fabio. Viene visionato il risultato della stagione venatoria 2023. A fronte di 80 capi di lepre catturati viene definito abbastanza positivo il risultato, visto

l'aumento di 10 capi abbattuti in più rispetto al 2022.

Buona la cattura di lepri bollinate, 34 capi rispetto ai 16 del 2022.

Negativo il numero di lepri catturate provenienti da Reggio Emilia: solo 6 lepri.

Dopo animata e costruttiva discussione, con il conforto e l'assenso del presidente Sutti Marco, viene deciso all'unanimità di tornare dal vecchio fornitore di Albosaggia per l'acquisto di lepri estive con 4 settimane di gabbia più 4 settimane di recinto per i ripopolamenti del 2024.

*Il coordinatore dei segugisti:
Ruffoni Giovanni*

Sandro, Mosè e Rinaldo Cerri*Sandro e Mosè Cerri***SPECIALITÀ LEPRE
VERBALE N° 1****09 maggio 2024**

In data 09 maggio 2024 alle ore 20,30 si è riunito il consiglio di specialità lepre.

Sono presenti i consiglieri: Ruffoni Giovanni, Codazzi Marco, Frate Emanuele, Fumiatti Giovanni, Mazzoni Angelo, Micheli Maurizio, Pedranzini Giuseppe e Simonetta Luciano.

Sono assenti i consiglieri: Cacchero Fabio e Mazzoni Fiorenzo.

In riferimento al verbale di riunione del consiglio di specialità lepre del 27 dicembre 2023, alla presenza del Presidente del comprensorio il signor Sutti Marco, dove venne deciso all'unanimità l'acquisto delle lepri di ripopolamento per l'anno 2024 dall'Allevamento Giudici di Albosaggia, optando sulle lepri con 4 settimane di recinto, queste, come da preventivo costano 100 € più iva e devono avere un peso minimo di kg 2,5.

All'unanimità viene deciso l'acquisto di dette lepri che verranno lanciate da maggio a luglio 2024.

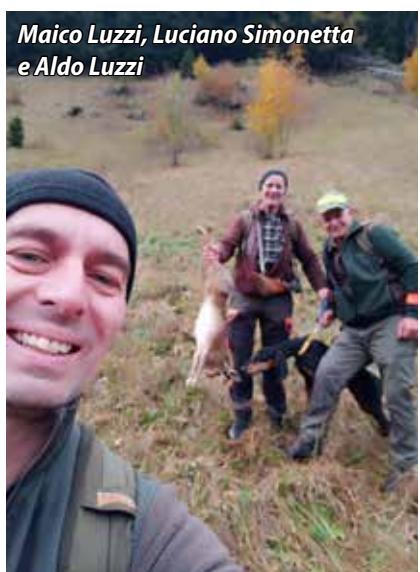
Sempre all'unanimità viene concordata la suddivisione nei diversi comuni, come specificato nella seguente tabella.

RIPOPOLAMENTO LEPRI 2024	LEPRI ASSEGNAME
DELEBIO	6
COSIO VALTELLINO	30
MORBEGNO	10
RASURA	2
GEROLA ALTA	12
ADD. CANI PITALONE	4
BEMA	4
ALBAREDO	18
TALAMONA	28
TARTANO	4
TOTALE OROBIE	118
BUGLIO	24
ADD. CANI BUGLIO	4
CIVO - DAZIO - MELLO	20
ADD. CANI POIRA	4
TRAONA	4
ADD. CANI CERCINO	4
CERCINO - CINO - MANTELLO	12
DUBINO	12
TOTALE RETICHE	84
TOTALE GENERALE	202

*Il coordinatore dei segugisti:
Ruffoni Giovanni*



Foto: Susi Vettovalli



**Maico Luzzi, Luciano Simonetta
e Aldo Luzzi**



Sandro Cerri e Paola Motta



Paola Motta

SPECIALITÀ LEPRE

CONSIDERAZIONE DELLA STAGIONE VENATORIA 2024

Stagione buona e favorevole, specialmente nel mese di ottobre, dove sono state catturate ben 67 lepri.

Molto difficile e sfavorevole il mese di novembre, certamente per il calo delle lepri sul terreno, ma soprattutto per il clima secco e asciutto, molto difficile per i cani. Difficoltà più accentuata specialmente sulla sponda retica, al punto che in sei giornate di novembre è stata catturata una sola lepre nel comune di Cino. Certamente la sensazione è che diverse lepri sono rimaste sul territorio, sia sulle Retiche, ma anche sulle Orobie.

Buona la cattura delle lepri bollinate numero 35 sul totale di 79, paria al 44,3%. Buona anche la cattura delle lepri bianche sulle retiche 6 su 8 del piano di abbattimento.

Auguri a tutti voi per un buon 2025!



ABBATTIMENTI LEPRI COMUNI STAZIONE VENATORIA 2024

COMUNE DI CATTURA	TOTALE CATTURATE	ADULTE	GIOVANI	BOLLINATE	LEPRI BIANCHE
DELEBIO	4	-	4	3	
ROGOLO	2	-	2	-	
COSIO VALTELLINO	21	7	14	9	
RASURA	1	-	1	-	
GEROLA ALTA	8	2	6	2	
BEMA	5	4	1	2	
ALBAREDO	8	2	6	4	
TALAMONA	7	3	4	2	
TARTANO	3	2	1	1	
TOTALE SPONDA OROBICA	59	20	39	23	
BUGLIO	4	1	3	2	
ARDENNO	2	2	-	1	
VAL MASINO	-	-	-	-	5
CIVO	4	1	3	4	
MELLO	3	2	1	1	1
CERCINO	1	1	-	-	
CINO	3	1	2	2	
DUBINO	3	-	3	2	
TOTALE SPONDA RETICA	20	8	12	12	6
TOTALE GENERALE	79	28	51	35	6

N.B.: su 35 lepri bollinate catturate: 2 sono lepri liberate nel 2021; 5 sono lepri liberate nel 2022; 4 sono lepri liberate nel 2023; 24 sono lepri liberate nel 2024.



RELAZIONE DEL TECNICO FAUNISTICO

Andamento e i risultati della stagione venatoria 2024

Questa breve nota andrà ad analizzare l'andamento e i risultati della stagione venatoria passata. Complessivamente si può affermare che la stagione ha avuto dei risvolti positivi, riguardanti tutte le specialità.

UNGULATI

I **piani d'abbattimento degli ungulati** in tutti i settori hanno raggiunto percentuali di completamento alte, soprattutto per quanto riguarda il cervo e il camoscio. Per quanto riguarda il capriolo, con i suoi numeri via via più ridotti, diventa sempre più difficile il rispetto e il completamento del piano. Analizzando singolarmente le classi d'età si evidenzia come, in linea di massima, il prelievo sia stato uniforme, rispettando i capi assegnati e riuscendo ad arrivare a percentuali di completamento alte anche su classi normalmente di difficile prelievo o di poco interesse, come possono essere i sub-adulti di camoscio o i piccoli di cervo o ancor di più di capriolo.



GALLIFORMI

Passando ai galliformi alpini, a fronte di una stagione riproduttiva incerta legata principalmente al clima freddo e con abbondanti precipitazioni della tarda primavera e inizio estate, soprattutto per il fagiano di monte, con piani di prelievo leggermente inferiori alle stagioni precedenti, ha prodotto comunque risultati positivi in termini di carnieri.

Il completamento del piano della coturnice, sia sul versante retico che su quello orobico, è stato soddisfacente, arrivando alla totalità nel primo e alla quasi totalità nel secondo, con un capo mancante. Ciò a testimoniare la buona presenza della specie nel CAC. Dei cinque capi di pernice bianca assegnati ne sono stati prelevati 4, risultato positivo visto anche l'obbligo dell'assegnazione del capo per la specie. Il gallo forcello merita, invece, un'analisi un po' più approfondita, infatti dei capi autorizzati dal piano di prelievo sul versante retico ne sono stati prelevati meno della metà, mentre su quello orobico si è arrivati ad una percentuale di prelievo poco sotto l'80%. Risultato mediocre

Foto: Susi Vettovalli



Foto: Vattolo Armando



Foto: Vattolo Armando



nel primo caso e discreto nel secondo, ma con le dovute cautele, dato che l'indice riproduttivo di carniere (juv/ad) risulta complessivamente scarso pari a 0,9. Il che vuol dire che è stata prelevata una porzione importante di adulti, quasi con un rapporto paritario.

LEPRE

Per quanto riguarda la **lepre comune** e la **lepre variabile**, presenti sul territorio del CAC, anche in questo caso i piani di abbattimento hanno raggiunto percentuali di successo positive. Sono stati prelevati un totale di sette capi di lepre variabile sul versante retico su un totale di dieci autorizzati, mentre non ne sono stati abbattuti sul versante orobico. I capi di lepre comune prelevati sono stati 79, dei 100 previsti. Essendo di difficile monitoraggio queste due specie è da sottolineare come per la loro gestione ci si basi prevalentemente sui dati cinegetici, ovvero derivanti dal prelievo. Risulta, quindi, importante un'analisi costante dei capi abbattuti annualmente per verificarne il buono stato di salute e di conservazione.



Maico e Aldo Luzzi

Maurizio Micheli, Giuliano Mottarella, Paolo Sandrini, Abbondio Svanella



Luciano Simonetta



Anche dai risultati raccolti durante la stagione venatoria passata, si può affermare che entrambe le specie sono presenti a livelli tali da garantirne un prelievo costante. Sintomo del fatto che la lepre variabile ha popolazioni che si mantengono sul territorio, così come la lepre comune, aiutata comunque dai ripopolamenti annuali.

CONCLUSIONI

Per concludere, inserita nel contesto di gestione e nell'operato svolto dal comprensorio riguardante gli ungulati, una nota va fatta per portare all'attenzione una novità che dal 2023 è stata resa prassi. Infatti, contestualmente alla mostra dei trofei annualmente organizzata è stata unita una commissione CIC di valutazione dei trofei di ogni annata.

Il Consiglio Internazionale della Caccia e della Salvaguardia della Natura (CIC) rappresenta uno dei principali enti mondiali dedicati alla tutela e alla gestione sostenibile della fauna selvatica. Siede all'ONU in qualità di osservatore, è membro della IUCN (Unione Internazionale per la conservazione della Natura) quale ONG, nonché partner di organizzazioni a livello internazionale quali CBD, CITES, UNEP, FAO OIE e a livello europeo FACE e ELO.

Fondato nel 1930 a Parigi ha sede a Budakeszi, vicino a Budapest e i suoi membri includono stati, enti statali, università e altri istituti di ricerca, aziende, personalità e associazioni venatorie.

Ogni stato ha al suo interno dei membri, organizzati in delegazioni. La delegazione italiana si avvale di un organo tecnico rappresentato dall'Accademia Biometrica Faunistica Italiana, che ha lo scopo di riunire e organizzare tutte le commissioni di valutazione dei trofei a livello nazionale.

TROFEI

La valutazione dei trofei, disciplinata da criteri scientifici e tecnici, è un processo che permette di misurare e classificare le caratteristiche fisiche delle diverse specie, fonte di dati biologici e ambientali. Uno degli obiettivi principali del CIC è garantire che la caccia si svolga in modo sostenibile e responsabile. La valutazione dei trofei non è solo un riconoscimento per i cacciatori, ma anche uno strumento di monitoraggio scientifico. Le caratteristiche dei trofei possono fornire indicazioni sulla genetica delle popolazioni, sulla qualità degli habitat e sull'impatto delle politiche di gestione. Ad esempio, trofei di alta qualità segnalano una popolazione sana e ben gestita, mentre una riduzione nelle dimensioni o nella qualità dei trofei potrebbe indicare problemi come la frammentazione dell'habitat, l'eccessiva pressione venatoria o altre minacce ambientali. Ogni trofeo è analizzato secondo standard internazionali che includono misurazioni dettagliate di dimensioni, simmetria e peculiarità diverse per ogni specie. Il sistema di punteggio adottato dal CIC è riconosciuto in tutto il mondo e si basa su un metodo matematico che consente di attribuire un punteggio complessivo. Questo punteggio è poi confrontato con scale ufficiali per determinare se il trofeo merita un riconoscimento, con l'assegnazione della medaglia di bronzo, argento o oro.



Durante le commissioni, membri abilitati dell'ABIF svolgono le misurazioni dei trofei raccogliendo così le informazioni delle diverse specie, che vengono convogliate in un database globale a cui tutte le delegazioni fanno riferimento. In Valtellina tra le tre specie oggetto di prelievo è il camoscio quella che ha più speranze di ambire a una medaglia, infatti i trofei di capriolo e cervo devono vedersela con punteggi sviluppati anche tenendo in considerazione le aree di collina e pianura, in cui gli animali sono spesso di dimensioni maggiori.

Difatti nelle due commissioni organizzate finora (2023 e 2024) solo qualche camoscio è riuscito ad ottenere una medaglia. Nelle Tabelle seguenti sono illustrate le medaglie assegnate.

Tabella 1 – Medaglie assegnate nella stagione venatoria 2022-2023

Medaglia	Specie	Sesso	Settore
Oro	Camoscio	Maschio	2
Argento	Camoscio	Maschio	3
Argento	Camoscio	Maschio	2
Argento	Camoscio	Maschio	2
Bronzo	Camoscio	Maschio	1
Bronzo	Camoscio	Maschio	1
Bronzo	Camoscio	Femmina	2

Tabella 2 – Medaglie assegnate nella stagione venatoria 2023-2024

Medaglia	Specie	Sesso	Settore
Bronzo	Camoscio	Femmina	1
Bronzo	Camoscio	Maschio	2
Bronzo	Camoscio	Maschio	2

Dottor Carlini Eugenio e dottor Sivieri Stefano



Non solo camosci

Racconto di Monti Cesare

02,55!!! Anche questa mattina sono riuscito a non far suonare la sveglia che avevo puntato alle 03.00. Mi sa che il mio subconscio si è sintonizzato sulla "sveglia biologica". Almeno così non ho disturbato Nora. Lentamente realizzo e adagio adagio mi alzo.

Bagno, colazione, preparo thermos del the, carico lo zaino, la carabina in macchina, faccio mente locale se ho preso tutto di quello che avevo preparato la sera prima come gli scarponi e l'alpenstock e via.

Ormai è un po' di tempo che faccio il tragitto fino alla Sirta da solo.

All'inizio mi pesava parecchio questa situazione di solitudine, ma poi ho fatto l'abitudine facendomi accompagnare da Fabio con L'olandese volante o con i Menagramma oppure con i Queen altre volte con De Andrè o i Nomadi. A quest'ora come al solito è bello viaggiare in auto, non c'è traffico anche se bisogna prestare sempre molta attenzione alle poche macchine che circolano perché può sempre capitare di incrociare qualche testina di c.... un po' bevuto che potrebbe rovinarti la giornata.

Dopo circa un'ora e un quarto arrivo a Cosio dove mi fermo per un rigenerante e aromatico caffè, approfittando di un bar che resta aperto tutta notte dal venerdì sera su sabato mattina, ed è qui che di solito mi giunge la telefonata del Simone: "Ciao dove sei? Ah bene allora mi preparo". Così dopo 10 minuti sono da lui e ripartiamo su per i tornanti che portano a Tartano.

Avendo saputo che due squadre che di solito vanno in Budria per un motivo o per un altro non sarebbero andate quel giorno, decidemmo di ritornarci e così dopo tanto tempo mi

accingevo a cacciare in quella valle che io considero una delle più belle della Val Tartano, vuoi per la natura affascinante, vuoi perché fino a un certo punto è uno dei luoghi meno impegnativi dal punto di vista dell'ascesa e anche per altre ragioni dovute ad azioni di caccia indimenticabili e per i ricordi di momenti di piacevole convivialità con amici che alcune volte ci accompagnavano.

Ai lati della strada poco prima di entrare nell'abitato di Tartano si è materializzata una bella capriola che un po' spaventata e meravigliata della nostra presenza si è letteralmente paralizzata davanti alla nostra macchina.

Poi con relativa tranquillità si è addentrata per pochi metri nella pineta che sulla sinistra sale verso il Torrenzuolo, per poi fermarsi a guardarci passare mentre riprendevamo la marcia.

Chissà cosa avrà pensato! Avrà capito che eravamo dei cacciatori che di lì a poco avremmo insidiato dei suoi simili? Arriviamo ai Barbera dove, lasciata la macchina, carichiamo zaino e carabina in spalla, alpen stock, pila frontale e su per quel sentiero percorso tante volte con la frenesia di portare a termine con esito positivo la giornata di caccia.

C'era una stellata che faceva presagire una giornata magnifica. È proprio vero che l'inquinamento luminoso che abbiamo nelle nostre città ci tiene nascoste queste bellissime immagini del creato, di un cielo incastonato da tantissimi e piccolissimi brillantini tanto da sembrare uno scrigno pieno di gemme che penetrano la mente e ti portano lontano in posti irreali ed irraggiungibili.

Se ognuno di noi si soffermasse un attimo a realizzare e analizzare certe situazioni, che purtroppo viviamo nel nostro quotidiano, saremmo tutti un po' diversi, più attenti e consapevoli dinanzi alle cose più semplici che ci circondano e alle quali non diamo il peso che meriterebbero.

Così tra un pensiero ecologista e divagazioni venatorie saliamo il sentiero che si addentra nella valle. Sentiamo oltre il cadenzare dei nostri passi il torrente impetuoso alla nostra sinistra, finché giungiamo alla casera di Budria bassa.

Sta albeggiando e decidiamo di fermarci ad aspettare le prime luci dell'alba e binocolare a destra e a sinistra

della valle con la speranza di vedere qualche camoscio.

L'aria è frizzante, il cielo è terso, di una limpidezza sbalorditiva. Le stelle stanno lasciando il posto all'azzurro del cielo; solo una di esse si nota ancora, grande e luminosa, dovrebbe essere Venere.

Si fa sempre più chiaro, tanto che col binocolo si cominciano a distinguere i contorni delle rocce e dei cespugli e contemporaneamente tutta la valle sembra essere invasa da una luce stranissima, impossibile da descrivere. Anche le fotografie che ho scattato non rendono per niente l'idea di quella luce, di quelle tonalità morbide che apparivano ai miei occhi.

I larici, gli ontani, gli abeti, le betulle, i rododendri, le rocce ed anche il cielo, tutto aveva preso tonalità di colori inimmaginabili.

Non so quanto sia durato 1 - 3 - 5 - 10 minuti! È stata una cosa tanto strana quanto bella da lasciarti senza fiato. Quasi mi mancava il respiro tanto ero estasiato dal quadretto che la fantasiosa maestria della natura mi mostrava.

Così come è arrivata così in un attimo è finita. I colori sono tornati normali, bellissimi come sempre per la stagione autunnale, ma come li avevo visti tantissime altre volte. Non so che strano fenomeno sia avvenuto, fatto sta che quello che ho visto e provato mi ha accompagnato per tutto il giorno e ancora oggi se chiudo gli occhi lo rivedo e penso che non lo potrò mai dimenticare.

Ritorniamo coi piedi per terra e binocoliamo per una mezz'ora senza riuscire a vedere alcun camoscio a parte un paio che pascolavano molto in alto quasi sulle creste della Val Lavù. Così decidemmo di armaci di buona volontà e di salire il ripido sentiero che a zig zag sale verso la Budria alta.

Man mano che salivamo mi accorgevo che il sentiero era stato risistemato dall'ultima volta che vi ero passato e pensavo al lavoro fatto negli anni dai pastori che con le loro mandrie frequentavano questi alpeggi. Quanta fatica e quanto sudore spostare i sassi dai pascoli ed utilizzarli come muretti per recinzioni, rimettere a posto i sentieri che collegavano i vari alpeggi rovinati dalle intemperie e dal passaggio delle mucche.

Simone mi raccontava di quando da

"bocia" passava l'estate su negli alpeggi ed erano situazioni non certo comode. Alcune volte doveva dormire con la cerata e l'ombrellino aperto perché nella casera pioveva dal tetto; mungeva le mucche con qualsiasi tempo e mangiava per colazione latte e polenta, per pranzo polenta con latte e per cena ...latte misto a polenta!!!! Un fischio a non più di 20 metri mi fa trasalire. Era un marmottone che aveva dato l'allarme per la nostra presenza indesiderata. Poverina, l'avevamo disturbata in uno degli ultimi momenti in cui si crogiolava al sole prima di rintanarsi per il letargo invernale.

Un altro fischio, ma stavolta ci mette in allarme perché era un suono che conosciamo bene. Ci immobilizziamo dietro delle rocce e mettiamo mano ai binocoli. Dopo una veloce perlustrazione dei "crap" sopra di noi individuiamo un camoscio, capiamo subito che si trattava di un bellissimo maschio ma non rientrava nel nostro piano di abbattimento. È enorme, nero come il carbone, dal punto da dove ci osservava si erge in tutta la sua baldanzosità alzando la criniera e picchiando i piedi in gesto di sfida. Era tanto tempo che non mi capitava di vederne uno così bello. Siamo rimasti lì ad osservarlo per parecchio tempo, seguendo i suoi movimenti agili e veloci come se stesse camminando su un prato inglese anziché sulle impervie pareti della montagna. Si è allontanato verso le creste degnandoci ogni tanto di uno sguardo compassato, fin quando non lo abbiamo visto scomparire dietro una valletta.

Durante la salita ci siamo soffermati ancora per tentare di scorgere altri camosci, ma solo quando siamo giunti alla casera alta finalmente abbiamo avvistato un gruppetto nelle pietraie sotto le creste.

Piazzata la spective abbiamo visto che erano 5 subadulti tranne uno che poteva essere o un bello yearling o un brutto subadulto. Nel piano di abbattimento abbiamo gli uni e gli altri, quindi alleggeriamo gli zaini del superfluo perché ci aspettava un'oretta di salita per riuscire a portarci a tiro, sempre ammesso che i camosci ce lo permettano. Decidiamo la strategia per poterci avvicinare rimanendo nascosti alla loro vista sfruttando un canalino che saliva alla nostra destra. Li teniamo sempre d'occhio e notiamo che



Foto: Nicolò Codazzi

si spostano pian piano sul pascolo. Punto il telemetro: 260 metri. Vedo che c'è un altro avvallamento a sinistra che mi permetterebbe di avvicinarmi ulteriormente. Infatti guadagno circa 50 metri. Arrivo a un sasso che si presta bene per l'appoggio dove tentare il tiro. Sistemo lo zaino e vedo che il più vicino è proprio quello incerto e da una più attenta analisi deduco che è proprio un maschietto subadulto scarso. Provo il tiro. Cerco di regolarizzare il respiro ma sento sempre i battiti del mio...tamburello. Quando finalmente mi calmo e riprovo a respirare adagio. Ok ci siamo. Inquadro nel reticolo e lascio partire il tiro. Il camoscio si impenna poi ricade nella pietraia ma non lo vedo più. Penso di averlo preso ma...!!! Ricarico e prestando sempre attenzione lascio passare i fatidici 10 minuti poi comincio ad avvicinarmi su per la pietraia fino al punto in cui pensavo potesse esserci il camoscio. Mi avvicino lentamente fino a che noto del sangue su un sasso. Adagio adagio mi accosto ulteriormente facendo attenzione a dove metto i piedi perché i sassi non erano stabili e finalmente eccolo! È caduto dentro un buco tra due sassoni. In effetti è un camoscio di 2 anni ma molto scarso, infatti all'atto del controllo mi verrà assegnata una targhetta per prelievo di merito. Le solite pacche sulle spalle tra me e Simone che poi, come da rituale, prende due rametti di rododendro e ne porge uno a me e l'altro in bocca al camoscio, scattiamo la foto di ricordo, puliamo il camoscio lo registriamo sui vari tesserini e poi scendiamo alla

casera dove ci attende un pranzo sontuoso a base di risotto con funghi porcini e filetto in crosta al pepe rosa con patatine fritte.... magari!!! Accontentiamoci di un bel panino al salame due biscottini e un sorso di grappa di mirtilli per il ... vai banzaai!!!

Ad un tratto sopra le cime compare come dal nulla una splendida aquila che plana nell'anfiteatro della Budria con leggerezza e maestosità regale. Sembra che abbia sentito l'odore del sangue e delle interiora del camoscio fatto sta che inizia a girare sopra il punto dove lo avevamo pulito poi forse accorgendosi della nostra presenza dà due colpi possenti di ala e riprende quota per sparire dietro la bocchetta di Suna.

Che bello sarebbe avere le ali! Due colpi e sarei sopra il San Marco, due battiti e sorvolerei i laghetti del Porcile, una planata e sarei già in fondo alla valle risparmiandomi 3 ore di discesa! Dopo un breve pisolo decidiamo di scendere a valle ripercorrendo il sentiero fatto la mattina. Ora che sono rilassato e contento del capo abbattuto ripenso alle immagini meravigliose dell'aurora mattutina.

Con calma ritorniamo alla macchina, stanchi, ma soddisfatti della giornata e dopo una fermata per un caffè riprendiamo la strada che ci riporta alle nostre casine.

Ancora oggi, ogni tanto, riguardo le fotografie fatte quella mattina, ma solo chiudendo gli occhi rivedo quel gioco di magici colori che mi piacerebbe mettere sulla copertina di questa meravigliosa giornata di caccia.

REGOLAMENTO CACCIA AL CINGHIALE e GESTIONE DEGLI ANIMALI ABBATTUTI

COMPRENSORIO ALPINO CACCIA DI MORBEGNO (SO) anno 2025



- 1) Per praticare la caccia al cinghiale nel Comprensorio alpino di caccia di Morbegno è obbligatorio essere iscritti alla caccia agli ungulati.
- 2) Le iscrizioni per la caccia al cinghiale (presso l'apposita sezione del sito del comprensorio alpino di caccia di Morbegno <https://www.camorbegno.it/>) si apriranno il 14 settembre 2024.
- 3) Come da disposizione della Vigilanza, le prenotazioni delle uscite vanno effettuate entro le ore 11.00 del venerdì della settimana precedente.
- 4) La caccia al cinghiale si apre quando si apre la caccia nei vari settori di ungulati.
- 5) Bisogna pagare la quota annuale di euro 55,00 tramite bollettino postale o tramite bonifico sul c.c. bancario IBAN: IT69 W056 9652 2300 0000 6400 X81
- 6) Successivo al pagamento bisogna ritirare presso il Comprensorio le cartoline e le fascette per la caccia al cinghiale.
- 7) La comunicazione obbligatoria delle uscite per la caccia al cinghiale, come imposto dal regolamento per la caccia di selezione al cinghiale della Provincia di Sondrio, andrà effettuata tramite il sito internet del Comprensorio Alpino di Caccia di Morbegno, nell'apposita sezione predisposta <https://www.camorbegno.it/>
- 8) Il cinghiale abbattuto deve essere conferito presso il macello del CLS "La Carne del contadino" aperto h24 sito a Nuova Olonio località Careciasca (via Della Torre n.21), convenzionato con il Comprensorio Alpino di Morbegno.

- 9) I controllori abilitati eseguiranno le misure biometriche previste dal regolamento.
- 10) Il cacciatore che abbatta un cinghiale ha l'obbligo di avvisare la segreteria del Comprensorio Alpino tramite l'apposito link ricevuto con la mail di conferma in modo da organizzare al meglio il controllo.
- 11) La cartolina da compilarsi all'atto dell'abbattimento va depositata nell'apposita cassetta predisposta presso il CLS di Nuova Olonio, assieme alla scheda biometrica compilata nella parte "misure biometriche".
- 12) Arrivati al punto CLS è obbligatorio compilare il certificato ante morte che trovate presso il punto di controllo, il modulo è in duplice copia, una copia va lasciata nell'apposito registro, a disposizione dei veterinari.
- 13) Se l'animale, una volta eseguite le analisi, risulterà idoneo il cacciatore verrà avvisato di procedere al ritiro della bestia; per questo motivo è obbligatorio compilare l'apposito registro presso il punto CLS scrivendo: nominativo, numero cartolina e numero di telefono.
- 14) La tariffa prevista per lo svolgimento degli esami sanitari e della scuoatura della bestia da parte del CLS convenzionato è pari a 30 € per i cinghiali di peso inferiore ai 10 kg, di questi 30€: **20€ sono a carico del Comprensorio e 10€ sono a carico del cacciatore.** Per le bestie superiori a 10 kg la spesa è di 40 €, di questi 40€: **20€ sono a carico del Comprensorio e 20€ sono a carico del cacciatore.**
- 15) Per la sistemazione e pulizia degli animali e degli ambienti presso il CLS bisognerà attenersi alle linee guida esposte presso il CLS stesso.
- 16) Prima di riporre l'animale in cella è obbligatorio che venga eviscerato, lavato completamente e perfettamente sia dentro che fuori; è obbligatorio inoltre riporre vicino alla carcassa la corata (cuore, milza, fegato, polmoni) e la provetta contenente il sangue dell'animale stesso.
- 17) In caso di femmina gravida è obbligatorio apporre in un sacchetto i feti presenti dentro l'animale.



**Comprensorio Alpino di Caccia
di Morbegno**

Ai Cacciatori
Iscritti nel C.A. di Morbegno
Stagione venatoria 2024

Prot. n.15

Oggetto: Convocazione Assemblea Generale dei cacciatori del C.A. Morbegno

È convocata per **SABATO 05 APRILE 2025** alle ore 13.00 in prima convocazione
e alle ore 14.00 in seconda convocazione:

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DEL C.A. DI MORBEGNO

presso la sede del Comprensorio Alpino di caccia di Morbegno, in Via Bruno Castagna n.19 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente,
- 2) Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2024,
- 3) Approvazione bozza bilancio preventivo anno 2025,
- 4) Osservazioni e proposte, varie ed eventuali.

Morbegno, 24 gennaio 2025

Il Presidente del C.A. di Morbegno
Sutti Marco

NON MANCARE! PARTECIPARE È UN TUO DIRITTO - DOVERE!

COMPRENSORIO ALPINO CACCIA MORBEGNO

Via Bruno Castagna, 19 • Tel. 0342 615.461 • Fax 0342 600.175 • camorbegno@gmail.com • www.camorbegno.it

**DOMENICA
13 APRILE
2025**

ORE 9 - 21



COMUNITÀ MONTANA
DELLA VALTELLINA
MORBEGNO

FOTO: ARMANDO VATTOLO - GRAFICA LIO POLARIS - POGGIRIDENTI

Mostra dei trofei 2025

SARÀ PRESENTATO
IL MEDAGLIERE RIFERITO
AI TROFEI CHE VERRANNO
PREMIATI SUCCESSIVAMENTE

STAGIONE VENATORIA 2024

14^a
EDIZIONE

Giornata del Cacciatore

PRESSO LA SEDE DEL COMITATO VIA BRUNO CASTAGNA, 19 - MORBEGNO (SO)

**COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA
DI MORBEGNO**

**A tutti i cacciatori del Comprensorio
Alpino di Caccia di Morbegno**

Prot. n. 16

Oggetto: Mostra trofei - Stagione Venatoria 2024

Tutti gli ungulatisti del C. A. di Morbegno, iscritti alla Stagione Venatoria 2024, devono consegnare i trofei degli ungulati abbattuti, come previsto dal regolamento per la caccia agli ungulati della Provincia di Sondrio (art. 8), presso la nostra sede in Via Bruno Castagna n.19 Morbegno - nei seguenti giorni e orari:

LA DATA PER LA CONSEGNA DEI TROFEI VERRÀ COMUNICATA IL PRIMA POSSIBILI,
intanto ricordiamo che: I TROFEI DEVONO ESSERE CONSEGNATI
IGIENICAMENTE PULITI E SBIANCATI.

Per sbiancare il teschio e le mandibole si consiglia di usare acqua ossigenata 130 volumi (attenzione corrosiva) che si può acquistare in farmacia. Si raccomanda la massima serietà e il rispetto di queste disposizioni.

La **MOSTRA DEI TROFEI** è organizzata: presso la sede del Comprensorio Alpino,
in Via Bruno Castagna n. 19 Morbegno, il giorno:

- **DOMENICA 13 APRILE 2025 DALLE ORE 09,00 ALLE ORE 21,00, orario continuato.**
Inoltre sarà presentato il medagliere riferito ai trofei della stagione 2024.

**IN CONCOMITANZA DELLA MOSTRA TROFEI, DOMENICA 13 APRILE È PREVISTA:
“LA GIORNATA DEL CACCIATORE 14°EDIZIONE”.**

CON LA POSSIBILITÀ DI UN GRANDE RINFRESCO IN COMPAGNIA!

Il ritiro dei trofei deve essere tassativamente effettuato nella settimana successiva alla mostra NEGLI ORARI DI UFFICIO. Dopo tale data non sarà garantita la custodia dei trofei.

Per chi desiderasse esporre trofei di tipica e lepre come foto o ricordi inerenti alla caccia, all'interno della mostra sarà allestito un apposito spazio.

La mostra è aperta a tutti, sono invitati tutti i cacciatori appartenenti a qualsiasi specializzazione.

Distinti saluti
Morbegno, 24 gennaio 2025

Il Presidente del C.A. di Morbegno
Sutti Marco



VALLE SERIANA - 2025



COORDINAMENTO SCIENTIFICO
CONSULENZA VETERINARIA
FAUNISTICA E AMBIENTALE
Studio Associato
AlpVet

CORSO DI FORMAZIONE PER CACCIA TORE DI SELEZIONE PERCORSO FORMATIVO I.S.P.R.A. - 80 ORE CERVO CAMOSCIO CAPRIOLI MUFLONE DAINO CINGHIALE

3 MARZO - 4 MAGGIO

LEZIONI TEORICHE ON-LINE - lunedì e mercoledì dalle ore 20.00

ABILITAZIONE DI TIRO - in aprile presso T.S.N. di Breno

PARTE PRATICA - 3 e 4 maggio in Valle Seriana

- uscite sul campo per avvistamento ungulati

- analisi trofei e mandibole

- esercitazione su carcassa presso il centro di verifica di Gromo

A richiesta sono previsti alberghi convenzionati

ISCRIZIONI

entro il 21 febbraio 2025 - euro 300
Federcaccia Bergamo, via Serassi 13
fidc.bergamo@fidc.it

INFORMAZIONI

a.f.orobica.bergamo@fidc.it

ACCADEMIA FAUNISTICA OROBICA - 2025
IN COLLABORAZIONE CON



COMPRENSORIO ALPINO
VALLE SERIANA

**Il Comprensorio Alpino Valle Seriana in collaborazione
con FIDC Premolo e Studio Associato AlpVet organizza**



Corso Abilitazione per Cacciatori di Galliformi alpini in Regione Lombardia

Corso conforme al Decreto 7531/2022 di Reg. Lombardia (All. 2)

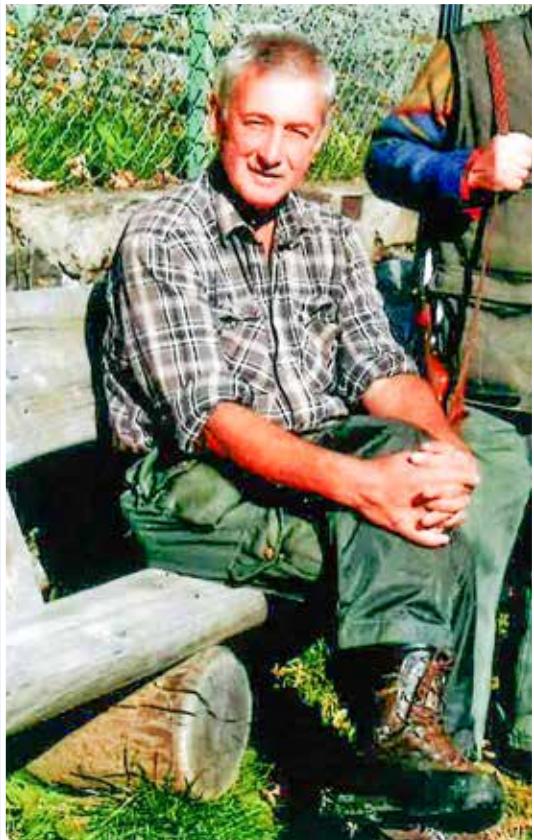


Per informazioni e iscrizioni:
Martina Besozzi - Cell. 349 3556003
Studio AlpVet - info@alpvet.it

**Il corso si svolgerà on-line su piattaforma ZOOM
tra le 20,00 e le 23,00 nei seguenti giorni:
6, 11, 13, 18 marzo 2025**

Il Comitato di caccia del Comprensorio di Morbegno ricorda i grandi e stimati cacciatori

Il Presidente



CLAUDIO COLLI

La caccia alla lepre è una grande passione per pochi (ma buoni) e tu la rappresentavi al meglio.

Amante del mondo agreste e faunistico fino all'ultimo respiro. Sarai sempre nei nostri ricordi.

Ciao Claudio

*I tuoi amici lepraioli:
Giovanni, Fausto e
Natale*

GIUSEPPE LAVEGETTI

Ciao Giuseppe

I tuoi amici cacciatori



PAIERI ROMEO

Il giorno 5 maggio 2024 Romeo Paieri, classe 1940 e cacciatore per una vita intera, ci ha lasciati. Romeo non era un sempli-

ce compagno di caccia ma per molti di noi è stato un mentore e soprattutto un amico sincero.

Persona genuina e grande trascinatore capace di "fare gruppo", era sempre pronto ad aprire la porta della sua baita di Nestrelli per accogliere amici e non con la sua immancabile generosità. Innumerevoli sono i ricordi dei momenti trascorsi in sua compagnia nelle azioni di caccia o semplicemente seduti a tavola con un buon bicchiere ad ascoltare le sue storie.

"Amavi molto scherzare raccontandoci soprattutto le tue marachelle e la stanza in un attimo si riempiva di risate e di allegria. Tante volte sei stato messo a dura prova lungo il percorso della vita ma hai sempre saputo risollevarci

con una forza di volontà e uno spirito invidiabile da chiunque.

Questa volta purtroppo siamo qui a piangere la tua scomparsa, ma noi continueremo a ricordare

la tua risata contagiosa e la tua voglia di condividere dei momenti spensierati tutti insieme".

Arrivederci Rome!

*I tuoi compagni di caccia
ma soprattutto tuoi amici!*



SPONSOR PER LA STAMPA DEL NOSTRO BALA BALIN



Studio Martinalli dott. Simone

dottore commercialista revisore contabile

Via Ninguarda, 30 - 23017 Morbegno (SO)
Tel. 0342/615767 - Fax 0342/600973 - info@studiomartinalli.it

**HOTEL
RISTORANTE
PIZZERIA**



SASSO REMENNO

Via Zocca, 21 - 23010 Valmasino (SO)
Tel/Fax 0342/640.236 - www.hotelsassoremenco.it

ARMERIA
Alpi Sport
caccia e pesca



Via Marcora, 32/C
23017 Morbegno (SO)

Tel. 0342 612261
Cel. 348 8833634

alpisport@tiscali.it

ALPI SPORT caccia pesca

RS system
IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - INDUSTRIALI
TV SAT - ALLARMI - VIDEOSORVEGLIANA - AUTOMAZIONI

RS SYSTEM di Ranaglia Simone
Via Aldo Moro, 205 - Colorina (SO) - 349 7490890 - simorana@live.it

BERTOLINI
IMPIANTI ELETTRICI
FORCOLA (SO) TEL: 3458084333

Bar Break

Via Valeriana, 34 - 23019 Traona (SO) - T. 0342.652468

PELARIN
SPORT



ARMERIA: Morbegno viai Margna n.12

NUOVO NEGOZIO: Morbegno via Stelvio n.28, accanto al distributore ENI
Tel. 0342 614130 - pelarin@tiscali.it

vetroG
Specialisti per il vetro

VETRATE ISOLANTI CERTIFICATE UNI
FACCIAZI CONTINUE E STRUTTURALI PER L'EDILIZIA

COSIO VALTELLINO (SO) - Tel. 0342 635 421 - www.vetrog.it

TERMOIDRAULICA
Tarca Lino & Giorgio s.n.c.

IMPIANTI SANITARI - RISCALDAMENTO SOLARE TERMICO
CONDIZIONAMENTO - POMPE DI CALORE - BIOMASSA

Via Dosso, 8 - 23015 DUBINO (SO) - Tel. 348.5132410 • Email: idrotarca@gmail.com
 Termoidraulica TARCA Lino & Giorgio snc

LANZI
2020
IT & SYSTEM EVOLUTION